



P.T.O.F. PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025

I.I.S. "Viola-Marchesini" - Rovigo

ITI "F. Viola" - ITA "O. Munerati" - ITG "A. Bernini" - IPIA "G. Marchesini"



ITI "VIOLA"

Via De Gasperi, 21
45100 Rovigo
Tel. 0425.410699

ITA "MUNERATI"

Via Cappello, 10
45100 Sant'Apollinare (RO)
Tel. 0425.492404

IPIA "MARCHESINI"

Via V. Alfieri, 43
45100 Rovigo
Tel. 0425. 190 0012

ITG "BERNINI"

Via Alfieri, 43
45100 Rovigo
Tel. 0425. 190 0012

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "VIOLA-MARCHESINI" ROVIGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10772/4.1.** del **01/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2023** con delibera n. 124*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 54** Traguardi attesi in uscita
- 76** Insegnamenti e quadri orario
- 96** Curricolo di Istituto
- 107** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 112** Moduli di orientamento formativo
- 124** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 127** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 174** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 179** Attività previste in relazione al PNSD
- 187** Valutazione degli apprendimenti
- 195** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 206** Aspetti generali
- 207** Modello organizzativo
- 214** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 219** Reti e Convenzioni attivate
- 227** Piano di formazione del personale docente
- 235** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

L'attuale IIS "Viola-Marchesini", sede amministrativa a Rovigo, Via De Gasperi 21, è un soggetto giuridico in essere dall'A.S. 2013-14, a seguito della fusione tra ITI "F. Viola" ed IP "G. Marchesini"; dal 1° settembre 2015, a seguito della Delibera Regionale n.6 del 12/02/2015, ha incorporato il soppresso IIS "O. Munerati", accorpendo i due ulteriori Istituti Tecnici Tecnologici di Rovigo, l'ITA "O. Munerati" e l'ITG "A. Bernini".

L'attuale fusione porta il "Viola-Marchesini" ad essere attualmente un polo Tecnico Tecnologico del Medio Polesine, con un'ampia e diversificata Offerta Formativa.

E' stata inoltre autorizzata, con delibera n. 6 del 12/02/2015, l'istituzione del percorso di Istruzione per Adulti.

Tutti gli Istituti che compongono l'IIS "Viola-Marchesini" costituiscono una presenza storica importante per il territorio del Medio-Polesine, perciò la dirigenza opera in modo da mantenerne le specificità e le tradizioni.

Constatate le diverse provenienze degli studenti e dei relativi nuclei familiari, sia a livello territoriale, sia per status culturale e socio-economico, considerato l'attuale momento storico-economico-sociale, la scuola rappresenta un valido riferimento per la crescita, l'integrazione ed il collocamento professionale dei nostri ragazzi.

I progetti di stage aziendale che la scuola offre, così come quelli di PCTO, rappresentano un "ponte" tra scuola, società e mondo del lavoro, accompagnano gli studenti nella formazione ed acquisizione di un significativo profilo professionale e costituiscono un punto di forza della scuola.

L'istituto "Viola-Marchesini" è da sempre impegnato nella ricerca di aspetti innovativi inerenti il mondo produttivo e professionale, con particolare attenzione ai temi della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e della qualità di erogazione del servizio.

L'istituto fa parte di numerose Reti e si è dotato di una struttura interna composta da docenti delle varie specializzazioni, che ha lo scopo di curare gli aspetti organizzativi, gestionali e di raccordo con soggetti esterni, enti e realtà aziendali.

Il recente Rapporto Eduscopio - Fondazione Agnelli - edizione 22/23 ha collocato l'Istituto tra quelli che garantiscono il miglior inserimento nel mondo del lavoro, evidenziando - di riflesso - la qualità e



l'efficacia dell'azione educativa-formativa e dei processi didattici.

CENNI STORICI DELL'ISTITUTO

ITI "Ferruccio Viola"

Nel 1904 la Giunta Municipale di Rovigo, presieduta da Amos Bernini, approvò il progetto per la graduale fondazione nel capoluogo di un Istituto Tecnico, comprendente tre sezioni: Fisica e Matematica, Ragioneria e Agrimensura. Di tutta l'operazione il principale artefice fu sicuramente il prof. Ferruccio Viola, divenuto poi l'anima stessa del nuovo istituto, che nel 1907 fu trasferito a Palazzo Montalti, già sede della Regia Prefettura Austriaca (sito nell'attuale Corso del Popolo), dove resterà fino alla fine degli anni settanta per essere poi trasferito in Commenda est, dove tuttora ha la sua sede.

A Rovigo l'evoluzione del complesso scolastico fondato nel 1904 conosce una nuova tappa nel 1941: in occasione della "Giornata Nazionale della Tecnica", festeggiata il 4 maggio, si inaugura il "Laboratorio-Scuola", primo nucleo dell'Istituto Tecnico Industriale Provinciale.

Il Laboratorio-Scuola fu attivato nelle officine di Celio Ricchieri, fatte espressamente restaurare e attrezzare con macchine adatte per la preparazione e la formazione di "fabbricanti-meccanici", poi "meccanici-elettricisti".

Gradualmente l'Istituto si ingrandì e si arrivò alla fondazione ufficiale dell'Istituto che, nel 1951, si arricchì anche della sezione di Chimica.

Nel 1964 l'ITI diventò ITIS con le specializzazioni di Meccanica, Elettrotecnica, Chimica industriale; successivamente vennero istituite le tre specializzazioni di Informatica, Elettronica (a Badia Pol.) e Telecomunicazioni (ad Adria).

L'intitolazione dell'Istituto a Ferruccio Viola, di cui possiamo ammirare il busto nella Sala Consiglio nella Sede di Via De Gasperi, è avvenuta nel 1965, un anno dopo la sua statalizzazione.

ITA "Ottavio Munerati"

L'Istituto Tecnico Agrario "Ottavio Munerati" è nato nel 1971 a Rovigo, presso la Scuola Angelo Custode e si è trasferito l'anno successivo a Sant'Apollinare, frazione a circa 6 chilometri da Rovigo, in



località Ca' Rangon, con annessa azienda agraria di circa 40 ettari e una serra di 300 metri quadrati con coltivazioni floricole e orticole. L'Istituto comprende tre plessi scolastici, i laboratori, la cantina didattica e la palestra. La casa colonica, con aia prospiciente, è stata ristrutturata ed è oggi sede della biblioteca, dell'Ufficio Servizio Prevenzione e Protezione, dell'Ufficio tecnico, della Segreteria e di aule scolastiche; è presente inoltre un'ampia sala congressuale che ospita convegni ed eventi.

L'Istituto agrario, unica offerta formativa di questo indirizzo presente nel territorio, si propone di rispondere in modo sempre più adeguato alle esigenze formative e culturali di oggi, di fornire agli utenti un percorso scolastico culturalmente elevato e tecnicamente aggiornato per formare diplomati con una solida preparazione in ambito ecologico-ambientale ed agro-alimentare, funzionale ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro o alla prosecuzione degli studi universitari.

Tra le strutture dell'ITA, primaria importanza riveste l'azienda agraria annessa all'Istituto.

L'azienda denominata "Ca' Rangon" ha una superficie di Ha 40.02.98. La superficie agraria utilizzabile è di Ha 32.15.15. Essa costituisce il primo laboratorio a disposizione della didattica ed è palestra di sperimentazione, di esercitazione e di attività dimostrative per tutte le discipline tecnico-professionali.

Il piano dell'azienda viene definito annualmente dal Comitato Aziendale.

L'Istituto, in collaborazione con professionisti e ditte del territorio, effettua da alcuni anni prove sperimentali su colture alternative alle tradizionali mediante tecniche colturali innovative, e attività di recupero e valorizzazione di antiche colture nell'ottica della salvaguardia della biodiversità.

ITG "Amos Bernini"

L'Istituto Tecnico per Geometri "Amos Bernini" è stato istituito come sede autonoma nell'anno scolastico 1969-70.

La storia dell'Istituto risale all'11 Luglio 1904, quando il professore Ferruccio Viola ottenne l'approvazione del progetto di creare una scuola tecnica costituita da tre indirizzi: fisico-matematico, ragioneria e agrimensura. Inizialmente la sede si trovava in via Trento, nel palazzo di proprietà della Curia, successivamente (1906), per intervento di Amos Bernini, allora sindaco di Rovigo, la scuola fu trasferita nel Palazzo Montalti, che era stato acquistato dal Comune e che provvide alla sua ristrutturazione proprio per destinarlo a sede dell'Istituto Tecnico.



Dal 1° settembre 2016 le classi ed i laboratori dell'ITG "A. Bernini" si sono trasferiti nel plesso scolastico di via Alfieri n. 43.

La mission dell'I.T.G. "Progettare nel presente per costruire il futuro" sintetizza gli obiettivi finalizzati a far crescere l'allievo in tutte le sue potenzialità, formando un "cittadino" con una preparazione tecnica nell'ambito delle costruzioni, dello studio e della gestione del territorio. Il piano dell'offerta formativa, pertanto, è rivolto ai giovani con attitudini grafico-progettuali, interessati alle moderne tecnologie applicate alle costruzioni ed all'ambiente.

Dal 1997 al 2015 i due Istituti ITA e ITG hanno fatto capo ad un'unica Dirigenza a seguito dell'accorpamento dell'Istituto Tecnico per Geometri "Amos Bernini" di Rovigo con l'Istituto Tecnico Agrario "Ottavio Murerati" di S. Apollinare (Rovigo), con la denominazione "Istituto di Istruzione Superiore O. Murerati", quasi un ritorno alle origini quando gli "agrimensóri" studiavano con gli "agronomi" nella stessa scuola. Dal 1° settembre 2015 l'IIS Murerati è stato accorpato all'IIS Viola-Marchesini

IP "Giuseppe Marchesini"

L'IP "Giuseppe Marchesini" è un Istituto di lunga tradizione ed è radicato nel territorio sin dai primi anni Sessanta del secolo scorso, quando l'ing. Marchesini aveva trasformato la scuola di Avviamento di Rovigo in I.P.S.I.A., lavorando con le forze del territorio e contribuendo a realizzare le strutture edilizie che ancora oggi si utilizzano.

L'intitolazione dell'Istituto a Giuseppe Marchesini è avvenuta recentemente, nell'a.s. 2009-10, contemporaneamente al passaggio di denominazione da I.P.S.I.A. ad Istituto di Istruzione Superiore (I.I.S.), grazie all'attivazione del corso di Istituto Tecnico Sistema Moda, e alla presenza quindi di corsi di diverso ordinamento al suo interno (Professionale e Tecnico).

Dall' a.s.2013-14, a seguito della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2893 del 28 dicembre 2012, è stato accorpato all'I.T.I.S. "F. Viola", formando il nuovo I.I.S. "Viola-Marchesini".

L'IP "Marchesini" promuove il successo formativo dei propri alunni attraverso l'acquisizione delle conoscenze di base, il potenziamento di capacità e competenze, l'arricchimento della personalità attraverso esperienze educative in ambito culturale, formativo e professionale. Offre una preparazione sul piano personale e professionale valida e aggiornata, che consente l'immissione diretta nel mondo del lavoro, la realizzazione di sé come imprenditori o la prosecuzione degli studi universitari.



I VALORI DI RIFERIMENTO E L'AZIONE FORMATIVA

I valori di riferimento per tutti gli operatori dell'Istituto discendono dalla Costituzione Italiana (art. 3, 33, 34) e possono essere così descritti:

uguaglianza: nell'erogazione del servizio scolastico, nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche;

imparzialità e regolarità: gli operatori del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività ed equità; l'Istituto, attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative; la regolarità della frequenza è assicurata con interventi di prevenzione delle situazioni di disagio, di monitoraggio, controllo quotidiano delle assenze e segnalazione alle famiglie; accoglienza ed integrazione: l'Istituto si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli allievi, l'inserimento e l'integrazione degli studenti, con particolare riguardo alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità; particolare impegno è prestato per la soluzione di problematiche relative agli studenti in situazioni di handicap, a quelli le cui condizioni psicofisiche richiedono periodi di degenza in ospedale o prolungate assenze dalle lezioni;

partecipazione: il personale dell'Istituto, i genitori e gli allievi sono protagonisti nella attuazione del progetto educativo, attraverso una gestione partecipata della scuola, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti;

continuità educativa: l'Istituto individua ed elabora gli strumenti per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi dell'istruzione, al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli allievi;

libertà di insegnamento e aggiornamento del personale: la programmazione didattica assicura il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'allievo, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, generali e specifici, recepiti nei piani di studio di ciascun indirizzo. L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale dell'Istituto;

attenzione al territorio: l'Istituto, in collaborazione con gli enti locali, si impegna a favorire le attività che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile,



consentendo l'utilizzo degli edifici e delle attrezzature al di fuori dell'orario scolastico;

qualità delle proposte formative: l'Istituto è responsabile della qualità delle attività educative e impegna a garantirne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli allievi, nel rispetto degli obiettivi educativi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile;

trasparenza: l'Istituto persegue la massima semplificazione delle procedure e garantisce un'informazione completa e trasparente;

efficienza ed efficacia: l'attività scolastica si fonda su criteri di efficienza ed efficacia nella realizzazione delle attività didattiche, nell'organizzazione dei servizi di supporto e nell'ampliamento e integrazione dell'offerta formativa.

Questi valori sono trasversali all'azione formativa improntata al raggiungimento delle seguenti finalità:

favorire il successo scolastico, inteso come sviluppo delle potenzialità di ogni allievo per il raggiungimento degli obiettivi educativi, formativi e didattici, compatibili con le caratteristiche individuali

favorire l'assolvimento dell'obbligo scolastico e dell'obbligo formativo prevenendo la dispersione e l'abbandono scolastico attraverso azioni di accoglienza, integrazione, orientamento, ri-orientamento;

tendere al miglioramento continuo nella qualità dei servizi formativi, stimolando la costante innovazione delle metodologie didattiche; aumentando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse dell'Istituto e garantendo la valutazione dei risultati dei servizi formativi, per misurarne l'efficacia;

formare figure professionali dotate di competenze coerenti con le esigenze economiche e sociali del territorio, direttamente spendibili per l'inserimento degli allievi nel mondo del lavoro e per facilitare il loro ingresso nel mondo della formazione universitaria o post secondaria dopo il conseguimento del diploma;

estendere la collaborazione con la realtà sociale ed economica che caratterizza il territorio in cui opera l'Istituto, stimolando e favorendo le relazioni con le associazioni imprenditoriali di categoria e con le singole aziende;

aggiornare figure professionali, a seguito di specifiche richieste da parte di associazioni imprenditoriali di categoria e riqualificare professionalmente i lavoratori;



collaborare con Università ed Enti di ricerca per la realizzazione di specifici progetti.

IL TERRITORIO COME RIFERIMENTO PER GLI INTERVENTI FORMATIVI RIVOLTI AGLI STUDENTI

Il nostro Istituto opera in un contesto economico in continua trasformazione, caratterizzato da piccole e medie imprese. Le aziende richiedono competenze tecniche di diretto impiego con inserimento immediato nel mondo del lavoro. L'Istituto, cosciente dell'importanza e della necessità di una base culturale solida, di fronte alla globalizzazione delle dinamiche relazionali e dei mercati, cerca di sviluppare percorsi che possano mantenere contatti con il contesto sociale del territorio, in sintonia con gli indirizzi attivati. In questo ambito la scuola si fa promotrice di vari progetti, in collaborazione con il mondo del lavoro e con altre scuole. I PCTO, che rivestono carattere curricolare, sono rivolti agli studenti del triennio, organizzati in sinergia con le realtà economiche, produttive e professionali del territorio.

L'Istituto è impegnato in progetti comunitari (PON) e Regionali, anche in partnership con Enti di Formazione Professionale. Tali progetti extracurricolari coinvolgono un certo numero di studenti che vengono selezionati in base alla motivazione e alle attitudini personali; coinvolgono docenti interni, provenienti dal circuito universitario e dalle aziende. Le finalità riguardano l'orientamento al post diploma e al mondo del lavoro con una forte connotazione allo sviluppo della cultura del lavoro, dell'imprenditorialità, della responsabilità, della creatività in ambito professionale; per questo, accanto alle attività d'aula, sono previsti stage presso le aziende, attività di outdoor, di project work, di start up aziendale.

Inoltre, l'I.I.S. "Viola-Marchesini" partecipa e collabora con varie Reti.

Popolazione scolastica

Opportunità

Per i diversi indirizzi e settori, la diversità dei contesti di provenienza costituisce una ricchezza da valorizzare per fare della scuola una comunità fiorente ed inclusiva. Il livello socio-economico delle famiglie è medio con un tasso di disoccupazione pressoché assente.

ISTITUTO TECNICO – VARI PLESSI



Lo stato di fatto permette un confronto mediamente positivo con le famiglie, coinvolgendole in modo fattivo nei processi di miglioramento dell'offerta formativa, che si esprime in varie forme, sia nelle sedi istituzionali che in maniera informale.

ISTITUTO PROFESSIONALE

Il percorso professionale offre molte opportunità in relazione alla sua mission, caratterizzata da elementi di forte innovazione legati alla didattica laboratoriale, come declinato dal Decreto Legislativo 61/2017 e s.m.i.

Vincoli

L'ampio bacino di utenza e la posizione di uno dei plessi limita lo svolgimento di attività extracurricolari pomeridiane (laboratori, progetti, approfondimenti, attività sportive e culturali). Nel proporle, si rende necessario pianificarle con ampio anticipo e mediarle con studenti e famiglie.

ISTITUTO PROFESSIONALE

Un vincolo è costituito dal fatto che una parte significativa di allievi del secondo biennio e quinto anno attuano esperienze lavorative in orario extra-scolastico.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Le numerose collaborazioni con enti ed aziende favoriscono l'integrazione della scuola nel territorio, anche e soprattutto attraverso esperienze di PCTO e stages, creando i presupposti per un futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro o in percorsi post diploma. Si mostra così un trend positivo i cui risultati sono superiori allo standard degli altri istituti tecnici e professionali a livello regionale, come documentato dagli esiti delle prove standardizzate (INVALSI) e dalle statistiche del profitto universitario. **Il recente Rapporto Eduscopio - Fondazione Agnelli - edizione 22/23 ha collocato l'Istituto tra quelli che garantiscono il miglior inserimento nel**



mondo del lavoro, evidenziando - di riflesso - la qualità e l'efficacia dell'azione educativa-formativa e dei processi didattici.

Le attività in sinergia con il territorio sono favorite da una disoccupazione inferiore alla media nazionale e da un tessuto produttivo e imprenditoriale che sta mostrando segnali di ripresa e di vivacità, anche in termini di innovazione.

Tutto ciò funziona da stimolo e da volano per la scuola, che ha tra i suoi compiti e finalità la sperimentazione e la ricerca; tutto ciò dovrebbe sempre più costituire una frontiera per tutto il territorio in termini di innovazione e risorse umane. A tal fine la scuola promuove sistematicamente percorsi di formazione e aggiornamento in ambito didattico, scientifico, tecnologico e professionale rivolti a tutto il personale.

A partire dall'anno scolastico 2015-2016 l'Istituto è punto di erogazione di corsi di Istruzione Permanente per gli Adulti (Tecnico-Tecnologico Industriale).

VINCOLI

La particolare conformazione del territorio della Provincia di Rovigo, lunga e stretta, gravata da onerosi impegni sul piano della gestione e difesa idrogeologica, in gran parte confinata tra le provincie di Padova e Ferrara dai fiumi Adige e Po, costituisce un elemento che penalizza le comunicazioni, i trasporti e i trasferimenti. Ciò non ha certamente favorito una crescita del tessuto produttivo a livello delle altre Province del Veneto, che si è riverberato anche sul piano sociale e culturale.

Quanto sopra è confermato indirettamente da un minor tasso di immigrazione straniera rispetto alle altre provincie del Veneto. In particolare, nel settore tecnico la percentuale di studenti immigrati è minima.

Un oggettivo vincolo è costituito da una limitata flessibilità in termini di organizzazione dell'orario scolastico, condizionato dal sistema di trasporto pubblico locale, anche in considerazione dell'ampio bacino di provenienza dell'utenza.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ



Le tre sedi dell'IIS hanno ampi spazi comuni, interni ed esterni, che sono raggiungibili con i mezzi pubblici. I laboratori destinati alla svolgimento di attività tecnico-professionalizzanti hanno, nella quasi totalità dei casi, una dislocazione autonoma rispetto alle aule e agli uffici. Ogni aula è dotata di un PC collegato alla rete, corredato di webcam, casse e videoproiettore al fine di diversificare le modalità di svolgimento della didattica.

La presenza di LIM e smartboard in ogni sede e di un laboratorio di Robotica Educativa e Coding nella sede ITI offre opportunità di didattiche innovative. La sede dell'ITI si è dotata di un robot antropomorfo utilizzato a scopo didattico e di nuovi computer nei laboratori, che permettono di erogare corsi ed esami per il conseguimento dell'ICDL, delle certificazioni linguistiche, CAD 2D e 3D, CISCO e altre attività formative esterne.

L'Istituto Agrario è dotato di un'azienda agraria di circa 40 ettari che viene utilizzata come laboratorio didattico per le principali colture erbacee ed arboree e per tutte le attività inerenti le scienze e la biologia. Inoltre vengono effettuate, in collaborazione con Associazioni di categoria ed Enti Locali, prove sperimentali i cui esiti vengono divulgati in convegni di aggiornamento sulle pratiche agricole destinate sia agli studenti che agli operatori del territorio.

VINCOLI

Un vincolo importante è costituito dall'esigenza di realizzare interventi di carattere straordinario sulle strutture ed gli ambienti scolastici.

La mancata stabilizzazione del personale ATA, soprattutto tra gli assistenti tecnici, ha comportato una limitazione nello svolgimento delle attività funzionali dei vari profili.

RISORSE PROFESSIONALI

Il personale della scuola, che costituisce un riferimento significativo nell'ottica di una programmazione e progettazione pluriennale, è pressoché stabile, anche se in questi ultimi anni c'è stato un discreto numero di docenti neo- immessi in ruolo in quasi tutte le classi di concorso e un numero importante di docenti a tempo determinato.

In generale, i docenti aggiornano le loro competenze professionali, in particolare nelle aree



tecniche di riferimento; inoltre, si stanno estendendo le certificazioni informatiche e linguistiche sia tra i docenti che tra gli ATA; il personale è aggiornato per quanto attiene agli obblighi derivanti dal Decreto 81/2008 e s.m.i. e dell'Accordo Stato-Regioni sulla formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Si rilasciano patentini per guida trattori e formazione sulle assicurazioni per i danni da agenti atmosferici.

Il Dirigente Scolastico favorisce e supporta ogni iniziativa volta ad ampliare l'innovazione metodologica e didattica.

L'accorpamento con il Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio e il Tecnico Agrario, Agroalimentare e Agroindustria ha creato ulteriore dinamicità a tutti i livelli operativi sviluppando proficui momenti di confronto professionale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "VIOLA-MARCHESINI" ROVIGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ROIS012001
Indirizzo	VIA DE GASPERI, 21 - 45100 ROVIGO
Telefono	0425410699
Email	ROIS012001@istruzione.it
Pec	ROIS012001@pec.istruzione.it

Plessi

GIUSEPPE MARCHESINI - IPSIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	RORI01201L
Indirizzo	VIALE V. ALFIERI,43 - 45100 ROVIGO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Totale Alunni	230

I.T.A. "O. MUNERATI" - ROVIGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	ROTA01201R
Indirizzo	LOC. CA' RANGON-VIA CAPPELLO,10 SANT'APOLLINARE 45010 ROVIGO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.• GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO• PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
Totale Alunni	324

ITIS FERRUCCIO VIOLA - ROVIGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	ROTF01201D
Indirizzo	VIA DE GASPERI, 21 - 45100 ROVIGO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE• SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE• TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA• AUTOMAZIONE• CHIMICA E MATERIALI• ELETTROTECNICA• INFORMATICA• MECCANICA E MECCATRONICA
Totale Alunni	795

I.T.I.S. "F. VIOLA" - SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	ROTF01250T
Indirizzo	VIA DE GASPERI, 21 - 45100 ROVIGO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE• TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA• ELETTROTECNICA• INFORMATICA• MECCANICA E MECCATRONICA

I.T.G. "A. BERNINI" - ROVIGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	ROTL01201N
Indirizzo	VIALE V. ALFIERI,43 - 45100 ROVIGO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO• TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE

Totale Alunni 53

Approfondimento

Si richiama quanto già descritto nella sezione "Analisi del contesto e dei bisogni del territorio".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	43
	Chimica	10
	Disegno	6
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	6
	Fisica	2
	Informatica	5
	Lingue	1
	Meccanico	10
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Laboratorio estrazione oli essenziali	1
	Robotica educativa	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	3
	Proiezioni	64
	Aula generica	57
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Palestra	3
	Campo da tiro per il golf	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	500
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei	25



laboratori	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	250
Digital Board e LIM presenti nelle aule	42

Approfondimento

All'interno dell'istituto si possono distinguere attrezzature e infrastrutture inserite nei laboratori e nelle aule.

- Quelle inserite nei laboratori aiutano a perseguire obiettivi professionalizzanti. Ove è possibile aiutano ad effettuare attività di job shadowing, apprendimento induttivo, cooperative working, service learning, fino ad arrivare a progetti che prevedono l'impresa simulata e la realizzazione di prodotti utili ad una committenza ipotetica, realistica o reale.
- Quelle inserite nelle aule (smartboard, iPad, pc) e le infrastrutture (rete potenziata), coordinate con la disposizione dei banchi ad isola e con il posizionamento della cattedra in posizione decentrata, hanno l'obiettivo, mettendo a disposizione di insegnanti e studenti nuovi ambienti di insegnamento/apprendimento, di incentivare il cambiamento della didattica quotidiana per renderla funzionale ad un apprendimento significativo, laboratoriale e orientante (cooperative learning, peer tutoring, didattica per problemi reali e per competenze).



Risorse professionali

Docenti	166
Personale ATA	55

Approfondimento

Al personale della scuola, che costituisce un riferimento importante nell'ottica di una programmazione e progettazione pluriennale, poiché è stabile da vari anni, si sono aggiunti nuovi docenti utilizzati per le attività di potenziamento.

Sono presenti anche 24 docenti tutor e 1 docente orientatore, di cui al D.M. 63 del 5 aprile 2023.

In generale, i docenti aggiornano le loro competenze professionali, in particolare nelle aree tecniche di riferimento; inoltre, si stanno estendendo le certificazioni informatiche e linguistiche sia tra i docenti che tra gli ATA; il personale è aggiornato per quanto attiene agli obblighi derivanti dal Decreto 81/2008 e s.m.i. e dell'Accordo Stato-Regioni sulla formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Si rilasciano patentini per guida trattori e formazione sulle assicurazioni per i danni da agenti atmosferici.

Il Dirigente Scolastico favorisce e supporta ogni iniziativa volta ad ampliare l'innovazione metodologica e didattica.

L'accorpamento con il Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio e il Tecnico Agrario, Agroalimentare e Agroindustria ha creato ulteriore dinamicità a tutti i livelli operativi sviluppando proficui momenti di confronto professionale.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

SCELTE STRATEGICHE

ASPETTI GENERALI

L' I.I.S "Viola-Marchesini" si propone di:

- Far acquisire agli allievi le competenze culturali e professionali, previste dal piano di studi, necessarie al loro inserimento nella vita sociale e produttiva, nel modo più efficace possibile, anche attraverso l'innalzamento delle pratiche di progettazione curricolare per competenze e la predisposizione di percorsi pluridisciplinari finalizzati all'incremento nelle valutazioni degli esiti finali dell'Esame di Stato.
- Ridurre considerevolmente la dispersione e l'insuccesso scolastico.
- Fornire il massimo aiuto e supporto agli studenti meno dotati di capacità scolastiche, purché si impegnino in modo adeguato.
- Aumentare la qualità complessiva dell'offerta formativa.
- Perseguire gli obiettivi formativi prioritari delineati dalla legislazione vigente.
- Rendere più oggettiva possibile la valutazione finale eliminando possibili occasioni di incomprensione e garantendo comunque al Consiglio di Classe di valutare anche aspetti non meramente numerici del percorso di apprendimento dello studente.
- Offrire agli allievi e alle loro famiglie spazi scolastici, temporali e fisici, per attività integrative e collaterali all'attività didattica.
- Offrire agli allievi in difficoltà percorsi didattici pluridisciplinari e flessibili.
- Soddisfare le aspettative, oltre che degli allievi del corso di studi, anche delle altre parti



interessate: famiglie, scuole partner, aziende, Università, enti locali.

- Favorire e consolidare Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per il potenziamento dell'offerta formativa, così come previsto dalla legislazione vigente.
- Promuovere le attività di orientamento in ingresso, anche rafforzando i rapporti con i docenti del primo ciclo, e in uscita, previste dal PTOF.

Il raggiungimento di questi obiettivi richiede l'attuazione di strategie atte ad assicurare:

- La massima attenzione alle esigenze presenti e future degli utenti, mirando a superare le loro stesse aspettative.
- Il miglioramento continuo e misurabile delle prestazioni dell'Istituto, con particolare attenzione a quei processi influenzanti direttamente la qualità del servizio.
- Il coinvolgimento, la motivazione e la crescita professionale delle risorse umane a tutti i livelli.
- La certificazione del Sistema Gestione della Qualità e il suo mantenimento; l'accreditamento regionale per tutte le attività dell'Istituto che lo richiedano.
- Il miglioramento continuo attraverso opportuni Piani di Miglioramento.

L'IIS "Viola-Marchesini" ritiene strategico consolidare, in un rapporto sinergico, la collaborazione con le realtà produttive del territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze multi-linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche, scientifiche, ingegneristiche e tecnologiche in ottica STEM.



- Sviluppo delle competenze in materia Educazione Civica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo, per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
- Definizione di un sistema di orientamento.

Il recente Rapporto Eduscopio - Fondazione Agnelli - edizione 22/23 (<https://eduscopio.it/>) ha collocato l'Istituto tra quelli che garantiscono il miglior inserimento nel mondo del lavoro, evidenziando - di



riflesso - la qualità e l'efficacia dell'azione educativa formativa e didattica.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo sono stati individuati a seguito dell'introduzione dell'insegnamento di Educazione Civica e per migliorare gli esiti degli Esami di Stato, potenziando l'aspetto della pluridisciplinarietà degli insegnamenti e lo sviluppo delle competenze chiave europee.

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici riguardo gli studenti con giudizio sospeso delle classi prime, seconde, terze e quarte del percorso tecnico-tecnologico (ITI, ITG, ITA) e delle classi seconde, terze e quarte del percorso di istruzione Professionale (IPIA).

Traguardo

Diminuire la percentuale degli studenti con giudizio sospeso delle classi prime, seconde, terze e quarte del percorso tecnico-tecnologico (ITI, ITG, ITA) e delle classi seconde, terze e quarte del percorso di istruzione Professionale (IPIA) di almeno il 5% annuo.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare il livello delle performance degli allievi nelle prove standardizzate di italiano nelle classi quinte sia del percorso di istruzione tecnico-tecnologico (ITG-ITA) sia del percorso professionale (IPIA).

Traguardo



Allineare i risultati delle prove standardizzate di Italiano nelle classi quinte del percorso di istruzione tecnico-tecnologico (ITG-ITA) e professionale (IPIA) ai valori del riferimento Nord-Est.

Priorità

Incrementare il livello delle performance degli allievi nelle prove standardizzate di matematica nelle classi quinte sia del percorso di istruzione tecnico-tecnologico (ITA) sia del percorso professionale (IPIA).

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate di matematica nelle classi quinte del percorso di istruzione tecnico-tecnologico (ITA) e professionale (IPIA) almeno ai valori del riferimento Nord-Est.

Priorità

Incrementare il livello delle performance degli allievi nelle prove standardizzate di listening e di reading di inglese nelle classi quinte sia del percorso di istruzione tecnico-tecnologico (ITG-ITA) sia del percorso professionale (IPIA).

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate di listening e di reading di inglese nelle classi quinte del percorso di istruzione tecnico-tecnologico (ITG-ITA) e professionale (IPIA) ai valori del riferimento Nord-Est.

● **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la conoscenza dello Statuto Studentesse e Studenti e la conoscenza e il rispetto delle regole stabilite nei regolamenti della scuola e nel Patto di



Corresponsabilità, potenziando l'insegnamento dell'Educazione Civica sia nel percorso di istruzione tecnico-tecnologico (ITI-ITG-ITA) che nel percorso di istruzione professionale (IPIA).

Traguardo

Diminuire di almeno il 20% la percentuale degli interventi disciplinari in tutte le classi dell'IIS.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- sviluppo di comportamenti ispirati alla sostenibilità ambientale, alla sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro anche nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica
- sviluppo e sostegno dei percorsi per le competenze trasversali (soft skill, competenze chiave europee) e l'orientamento (PCTO)
- potenziamento delle competenze linguistiche nella lingua madre (D.Lgs. 60/2017)



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Attività per la riduzione dei giudizi sospesi delle classi prime, seconde, terze e quarte ITI-ITA-ITG e seconde, terze e quarte IPIA.**

Il percorso di miglioramento si articola nei seguenti punti ed attività:

- incontri con i docenti dei vari ambiti disciplinari
- consigli di Classe
- pause didattiche nel corso dell'anno scolastico finalizzate al miglioramento degli esiti scolastici
- progettazione e realizzazione di interventi didattici, anche con risorse del PNRR, per il miglioramento delle competenze di base, di mentoring e motivazionali
- potenziamento delle attività di laboratorio
- realizzazione di interventi di didattica orientativa
- scambio di buone pratiche didattiche, anche in modo informale
- potenziamento della didattica realizzata con ambienti di apprendimento innovativi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici riguardo gli studenti con giudizio sospeso delle classi prime, seconde, terze e quarte del percorso tecnico-tecnologico (ITI, ITG, ITA) e delle



classi seconde, terze e quarte del percorso di istruzione Professionale (IPIA).

Traguardo

Diminuire la percentuale degli studenti con giudizio sospeso delle classi prime, seconde, terze e quarte del percorso tecnico-tecnologico (ITI, ITG, ITA) e delle classi seconde, terze e quarte del percorso di istruzione Professionale (IPIA) di almeno il 5% annuo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivazione di percorsi pluridisciplinari.

Prevedere pause didattiche in itinere per consentire un recupero delle insufficienze.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attuare forme di accompagnamento nel percorso di formazione curricolare.

Attività prevista nel percorso: Programmazione pause didattiche

Descrizione dell'attività	Effettuare pause didattiche in itinere.
Tempistica prevista per la	4/2024



conclusione dell'attività

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Responsabile Coordinatori di Dipartimento Docenti dei Consigli di Classe

Risultati attesi Miglioramento complessivo delle performance degli studenti finalizzato al recupero delle carenze formative e al raggiungimento del successo scolastico, anche attraverso il tutoraggio tra pari.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle attività di laboratorio.

Descrizione dell'attività Utilizzo di metodologie didattiche innovative e integrazione dell'offerta formativa con le nuove dotazioni tecnologiche.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 5/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile Coordinatori di Dipartimento Coordinatori dei Consigli di Classe Docenti dei Consigli di Classe e di Dipartimento.

Risultati attesi Incremento delle competenze trasversali e specifiche finalizzate al miglioramento complessivo degli esiti scolastici.

Attività prevista nel percorso: Progettazione e realizzazione



di interventi per il contrasto alla dispersione scolastica

Descrizione dell'attività	Attivazione di percorsi, per piccoli gruppi, di potenziamento delle competenze di base in matematica, inglese e italiano L2. Attivazione di percorsi individuali di metoring, motivazionali e di recupero delle discipline specialistiche. Attivazione di percorsi interdisciplinari per il potenziamento delle soft skill e dell'autovalutazione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Docenti dei Consigli di Classe e dei dipartimenti disciplinari, quali articolazioni del Collegio Docenti.
Risultati attesi	Aumento dell'autoconsapevolezza e della motivazione da parte degli studenti sulle modalità di apprendere e di sviluppare competenze.

● **Percorso n° 2: Incremento della performance degli allievi nelle prove standardizzate (INVALSI) nelle classi quinte ITG-ITA (Italiano), ITA-IPIA (Matematica) e IPIA-ITA-ITG (Inglese)-**

Il percorso di miglioramento si articola nei seguenti punti ed attività:



- incontri con i docenti dei vari ambiti disciplinari
- Consigli di Classe
- progettazione e somministrazione di prove comuni nelle classi seconde
- progettazione di attività finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e specifiche
- potenziamento della didattica realizzata con ambienti di apprendimento innovativi
- progettazione e realizzazione di interventi didattici, anche con risorse del PNRR, per il miglioramento delle competenze di base, di mentoring e motivazionali
- potenziamento delle attività di laboratorio
- realizzazione di interventi di didattica orientativa
- scambio di buone pratiche didattiche, anche in modo informale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Incrementare il livello delle performance degli allievi nelle prove standardizzate di italiano nelle classi quinte sia del percorso di istruzione tecnico-tecnologico (ITG-ITA) sia del percorso professionale (IPIA).

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate di Italiano nelle classi quinte del percorso di istruzione tecnico-tecnologico (ITG-ITA) e professionale (IPIA) ai valori del riferimento Nord-Est.



Priorità

Incrementare il livello delle performance degli allievi nelle prove standardizzate di matematica nelle classi quinte sia del percorso di istruzione tecnico-tecnologico (ITA) sia del percorso professionale (IPIA).

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate di matematica nelle classi quinte del percorso di istruzione tecnico-tecnologico (ITA) e professionale (IPIA) almeno ai valori del riferimento Nord-Est.

Priorità

Incrementare il livello delle performance degli allievi nelle prove standardizzate di listening e di reading di inglese nelle classi quinte sia del percorso di istruzione tecnico-tecnologico (ITG-ITA) sia del percorso professionale (IPIA).

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate di listening e di reading di inglese nelle classi quinte del percorso di istruzione tecnico-tecnologico (ITG-ITA) e professionale (IPIA) ai valori del riferimento Nord-Est.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzare il coordinamento tra ambiti disciplinari e la progettazione per competenze.

Progettazione e somministrazione di prove comuni.



Attivazione degli interventi previsti dal PNRR in relazione alla dispersione scolastica.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di ambienti di apprendimento per aree disciplinari.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attuare forme di accompagnamento nel percorso di formazione curricolare.

Attività prevista nel percorso: Progettazione e somministrazione prove comuni

Descrizione dell'attività	Progettazione, somministrazione e valutazione prove comuni. Condivisione dei risultati a livello collegiale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti dei Consigli di Classe delle discipline oggetto delle prove INVALSI.
Risultati attesi	Valutazione media superiore alla sufficienza nelle discipline oggetto delle prove comuni.

Attività prevista nel percorso: Progettazione e realizzazione



di attività finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e specifiche

Descrizione dell'attività	Rafforzamento delle attività didattiche curricolari, co-curricolari, trasversali ed extracurricolari.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti del Consiglio di Classe
Risultati attesi	Miglioramento delle performance complessive degli studenti attraverso lo sviluppo di competenze trasversali e specifiche.

● **Percorso n° 3: Sviluppo di conoscenze e competenze sullo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e sui Regolamenti della scuola per ridurre gli interventi disciplinari.**

Il percorso di miglioramento si articola nei seguenti punti ed attività:

- riunioni di dipartimento
- consigli di Classe
- progettazione e realizzazione di interventi didattico-formativi in materia di statuti e regolamenti
- potenziamento dell'insegnamento di Educazione Civica



- realizzazione di interventi di didattica orientativa
- scambio di buone pratiche didatticoformative, anche in modo informale
- incontri a carattere orientativo con i docenti tutor degli studenti del triennio

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la conoscenza dello Statuto Studentesse e Studenti e la conoscenza e il rispetto delle regole stabilite nei regolamenti della scuola e nel Patto di Corresponsabilità, potenziando l'insegnamento dell'Educazione Civica sia nel percorso di istruzione tecnico-tecnologico (ITI-ITG-ITA) che nel percorso di istruzione professionale (IPIA).

Traguardo

Diminuire di almeno il 20% la percentuale degli interventi disciplinari in tutte le classi dell'IIS.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attuazione dei percorsi di didattica orientativa.

○ **Ambiente di apprendimento**



Creazione di ambienti di apprendimento per aree disciplinari.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attuare forme di accompagnamento nel percorso di formazione curricolare.

Attività prevista nel percorso: Progettazione e realizzazione attività didattico-formative sullo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e sui regolamenti della scuola

Descrizione dell'attività	L'attività consiste nella realizzazione di interventi a carattere didattico-formativo finalizzati ad aumentare la conoscenza dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti nell'ambito scolastico e l'importanza del rispetto delle regole di convivenza. Si articolerà in incontri nelle classi di tutto l'IIS "Viola-Marchesini", durante i quali gli studenti saranno soggetti attivi e verranno coinvolti in attività specifiche. La progettazione e l'organizzazione dell'attività è coordinata dal Dipartimento di Diritto in collaborazione con i docenti dei Consigli di Classe e dei vari referenti di Educazione Civica
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dipartimento di diritto e docenti di classe.
Risultati attesi	Maggiore consapevolezza del ruolo di studente, aumento della partecipazione degli studenti alla vita della scuola e riduzione



degli interventi disciplinari.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli studenti che si rivolgono all'IIS "Viola-Marchesini" manifestano caratteristiche molto diversificate sia per quanto riguarda la preparazione di base sia per quanto concerne la motivazione allo studio e alla professione di tecnici.

Il metodo di lavoro condiviso dal Collegio Docenti prevede:

- la personalizzazione del rapporto educativo per permettere a ciascun allievo di iniziare a realizzare il proprio progetto di vita; nel rapporto educativo il docente predispone situazioni in grado di stimolare l'interesse ed il coinvolgimento degli allievi per creare le condizioni ottimali per l'apprendimento; aiuta gli allievi a dare significato a ciò che imparano; propone attività a un giusto livello di difficoltà, in modo che essi possano sentirsi valorizzati e in grado di affrontare l'impegno scolastico; sollecita la capacità di capire e ragionare, creando un clima cooperativo che faciliti e renda più significative le attività in relazione agli obiettivi ed ai progetti. Queste condizioni contribuiscono a formare negli allievi la consapevolezza che apprendere è anche un'assunzione di responsabilità; in tale modo si vuole fornire una preparazione che consenta agli allievi l'inserimento non solo nel mondo economico, ma anche nella società, promuovendo le competenze professionali e sociali, la cultura del lavoro come approccio metodologico ai problemi, partendo dall'operatività degli allievi e utilizzando risorse strumentali per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro; la parte consistente del monte ore che gli allievi trascorrono nei laboratori, soprattutto negli ultimi tre anni, l'esperienza che l'Istituto ha accumulato nella partecipazione a progetti, promossi da aziende o enti esterni finalizzati alla produzione di prototipi, hanno contribuito a costruire la cultura del lavoro, che consiste nel confrontare le conoscenze acquisite con problemi concreti, trovando soluzioni operative che tengano conto delle risorse e dei vincoli. Tale approccio richiede una particolare attenzione all'innovazione tecnologica che porta al continuo aggiornamento delle conoscenze professionali dei docenti, soprattutto nel settore tecnico, e all'utilizzo di strumentazioni e attrezzature di laboratorio, simili a quelle che gli allievi incontreranno nelle prime esperienze lavorative;
- attenzione alla didattica e alla didattica orientativa, sia per i contenuti che per le metodologie, in una logica di progettazione degli interventi educativi e di programmazione di tutte le attività per adeguarle il più possibile ai livelli di ingresso degli allievi, sicuramente disomogenei, alle diverse



esperienze educative e culturali delle zone di provenienza, per favorire il consolidamento delle esperienze positive e l'armonizzazione dei percorsi;

- didattica laboratoriale. L'organico dell'Istituto prevede, per le attività di laboratorio, l'attività di compresenza, cioè la presenza contemporanea di due docenti nella stessa classe che curano rispettivamente l'apprendimento teorico e l'acquisizione di competenze tecnico-pratiche. Queste risorse didattiche aggiuntive sono utilizzate con diverse modalità, a seconda della pianificazione delle singole materie: la compresenza consente interventi didattici più mirati e personalizzati e favorisce relazioni positive tra la classe e i docenti;
- azioni di integrazione e di inclusione degli allievi con bisogni educativi speciali attraverso la formazione rivolta agli insegnanti; la creazione di una rete tra scuola-servizi sanitari territoriali-famiglia; una attività di programmazione che preveda la costruzione di piani di studi personalizzati, ove necessario; azioni di continuità tra i diversi ordini di scuole per un corretto passaggio di informazioni e documentazione riguardanti gli alunni con disturbi specifici di apprendimento; l'individuazione di un referente e di una commissione per l'inclusione per favorire la maturazione dell'alunno sia da un punto di vista didattico che della socializzazione.

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola partecipa a vari reti con funzioni di capofila o partner. Di seguito si riportano le reti nelle quali è significativo l'aspetto dell'innovazione:

Rol@Orienta2: Attori di scelte (Rete Territoriale per l'Orientamento dei giovani) - Istituto capofila



Rete degli Istituti Agrari e Forestali del Triveneto

Rete Sirvess Sistemi di Riferimento Veneto per la Sicurezza nelle Scuole

Rete di Formazione per docenti (ambito 24)

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola ha di recente inaugurato tre nuovi laboratori che permettono lo svolgimento di attività didattiche innovative:

Laboratori analisi dei materiali nelle sede ITI

Laboratorio per lo sviluppo delle competenze di base nella sede ITA: trasformazione di piante officinali, estrazione di oli essenziali, produzione di tinture madri, disidratazione di materiali vegetali, produzione di saponi; attività multimediali e digitali.

Laboratorio BIM (Building Information Modeling) nella sede ITG: modellazione digitale delle caratteristiche fisiche e funzionali di un oggetto (edificio, ambiente di lavoro, pezzo meccanico, ecc.); la tecnologia BIM permette lo svolgimento di lezioni innovative con maggiore interazione degli studenti.

Inoltre nella sede ITI è presente un laboratorio di Robotica Educativa.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Tecnologie digitali per nuovi processi educativi**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La proposta di implementare e attuare nuove forme di didattica che valorizzino nuovi processi di insegnamento-apprendimento nell'ambito della quotidianità scolastica e nelle proposte delle iniziative extra curricolari rappresenta un'ottima opportunità per fornire ai discenti nuove modalità di apprendimento più flessibili ed aderenti alle loro esigenze formative. Uno dei principali vantaggi della didattica flessibile è rappresentato dalla possibilità di personalizzare l'apprendimento, in modo che ogni studente possa imparare a proprio ritmo e secondo le proprie modalità. Grazie all'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici e alla piattaforma LMS già presente nell'Istituto, gli insegnanti potranno creare e condividere contenuti didattici interattivi e multimediali che rispondano alle diverse esigenze degli studenti. Inoltre, la didattica flessibile permette di adattare l'apprendimento alle esigenze degli studenti in base al loro livello di conoscenza, alle loro abilità e ai loro interessi. Questo tipo di approccio può contribuire a creare un ambiente di apprendimento più coinvolgente e motivante, che stimola la partecipazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attiva degli studenti. Un'altra importante caratteristica della didattica flessibile è la possibilità di utilizzare diversi ambienti di apprendimento, compreso quello domestico. In questo modo, gli studenti possono apprendere in modo più autonomo e personalizzato, utilizzando le tecnologie disponibili a casa e approfondendo gli argomenti trattati a scuola. Ciò può favorire anche lo sviluppo di abilità di auto-regolazione e di auto-apprendimento e in generale di ulteriori competenze. Il nostro Istituto favorisce l'approccio BYOD. L'utilizzo di una piattaforma LMS come base dell'organizzazione didattica rappresenta per noi un'ottima scelta, in quanto permette agli insegnanti di gestire e monitorare il processo di apprendimento degli studenti, oltre a fornire strumenti di supporto per la creazione di contenuti didattici personalizzati. In ogni caso, è importante ricordare che l'implementazione di nuove forme di didattica flessibile richiede una preparazione adeguata degli insegnanti e una buona gestione organizzativa da parte dell'Istituto. È necessario infatti garantire una formazione adeguata del personale docente per l'utilizzo delle nuove tecnologie e per l'organizzazione di attività didattiche più flessibili. Inoltre, occorre prevedere una pianificazione organizzativa adeguata, che tenga conto delle diverse esigenze degli studenti e delle loro famiglie, e che favorisca l'integrazione tra le attività svolte a scuola e quelle svolte a casa. L'implementazione di nuove forme di didattica flessibile è una grande opportunità per arricchire l'esperienza educativa degli studenti, offrendo loro nuovi strumenti e modalità di apprendimento personalizzate e adattate alle loro esigenze formative. L'utilizzo di tecnologie avanzate come supporto all'apprendimento, la personalizzazione dell'apprendimento e la possibilità di utilizzare ambienti innovativi, in linea con le aspettative della dimensione digitale in cui vivono gli attuali discenti nativi digitali, declinando il mondo della scuola alle attese degli studenti sempre mantenendo rigore ed autorevolezza.

Importo del finanziamento

€ 275.710,33

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	37.0	0

● Progetto: E-laborando il futuro: Laboratori digitali per la formazione delle professioni del domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il framework delle competenze digitali per i cittadini, DigComp 2.2, identifica cinque aree di competenza digitale: informazione e dati, comunicazione e collaborazione, creazione di contenuti digitali, sicurezza e attitudine al problem solving. L'Istituto intende creare due laboratori tecnologici trasversali alle varie aree di insegnamento, con l'obiettivo di preparare gli studenti alle competenze richieste dal mondo del lavoro nel prossimo futuro digitale. Questi laboratori incoraggeranno la cooperazione e la collaborazione tra gli studenti e l'acquisizione di competenze tecniche e didattiche, migliorando le loro competenze digitali. Le professioni digitali del futuro saranno legate soprattutto ai campi STEAM, mescolandosi con le aree umanistiche e includeranno diverse specializzazioni, come data scientist, sviluppatori software, esperti di sicurezza informatica, tecnici di supporto informatico e tecnici specializzati nei processi automatizzati e controllo di qualità, creazione di contenuti digitali, per competenze sia verticali che orizzontali. Tali professioni richiederanno conoscenze avanzate di programmazione, algoritmi, architetture di rete, simulazione, modellizzazione, sicurezza informatica e analisi dei dati, creatività e attitudine al problem solving. Le tecnologie IoT e i big data stanno rendendo possibile una gestione ancora più efficiente dei processi industriali. Il primo laboratorio sarà un ambiente progettato per mettere i dati al centro delle attività, fornendo spazi per la collaborazione, la programmazione e la produzione di grandi moli di dati strutturati e non, che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

potranno essere analizzati. Saranno presenti workstation e dispositivi diversi, inclusi pc, tablet, microcontrollori e sensori IoT, per creare e analizzare big data e implementare e-commerce con software open source. Inoltre, il laboratorio offrirà accesso alle tecnologie del cloud computing, cybersicurezza, realtà virtuale e intelligenza artificiale per gli studenti di tutti i livelli. Il secondo laboratorio si concentrerà sulla stampa 3D, sui PLC e sul braccio robotico per lo studio dei processi industriali del futuro. Verranno forniti nuovi kit STEM per la simulazione dello sviluppo di soluzioni innovative per problemi reali. In entrambi i laboratori, gli studenti potranno acquisire competenze innovative e prepararsi per affrontare le sfide del mondo contemporaneo per il futuro. Le competenze di problem solving, la capacità di lavorare in team, la comunicazione efficace e la creatività saranno valorizzate in entrambi i laboratori innovativi, offrendo agli studenti l'opportunità di applicare le loro competenze digitali a progetti reali e di creare soluzioni concrete. Inoltre, i laboratori promuoveranno la cultura dell'imprenditorialità, incoraggiando gli studenti a sviluppare idee e progetti innovativi, a creare start-up e a comprendere il funzionamento dell'ecosistema imprenditoriale. La cooperazione tra gli studenti sarà un elemento centrale dei laboratori, poiché favorirà lo scambio di idee, la risoluzione di problemi complessi e l'apprendimento collaborativo. Grazie ai laboratori, gli studenti saranno in grado di acquisire competenze trasversali e multidisciplinari, utili non solo nel mondo del lavoro, ma anche nella vita quotidiana.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



● Progetto: STEM e trasversalità disciplinare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si vuole realizzare un laboratorio mobile per le discipline STEM caratterizzato dall'ampia trasversalità di utilizzo, a disposizione della totalità della scuola. Il coding, inteso nella sua più ampia accezione del termine comprende il problem solving e l'utilizzo delle competenze e capacità di risoluzione dei problemi attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici, deve essere il legante delle discipline curriculari, imponendo la conoscenza del dato stesso e dei metadati. Si vorranno inserire momenti di didattica trasversale tramite software e applicativi innovativi, open source e non, come legante dei dati di output e input tra le materie STEM. Il laboratorio sarà caratterizzato da: - Set integrati e modulari programmabili con app per lavori di gruppo di almeno 3 persone, utili alla didattica collaborativa e cooperativa. - Drone educativo programmabile, per verificare sul campo i risultati attesi della programmazione. - Kit didattico per le discipline STEM per lavori di gruppo di almeno 3 persone, utili alla didattica collaborativa e cooperativa, competenze nella presentazione dei risultati. - Invention kit - Software e app innovativi di sviluppo con stazione di comando.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/07/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Educazione al futuro: strategie efficaci per contrastare la dispersione scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'Istituto in cui operiamo include un Istituto Professionale e tre Istituti Tecnici. Tuttavia, le situazioni che si verificano in questi due tipi di istituti devono essere distinte. Nell'Istituto Professionale, la dispersione scolastica è influenzata principalmente da parametri socio-economici e dalla presenza di studenti di diverse nazionalità. Gli studenti svantaggiati economicamente, in particolare, incontrano difficoltà nel mantenere un livello di studio costante e nel completare gli studi. Gli studenti stranieri affrontano inoltre difficoltà linguistiche e culturali che possono influire negativamente sul loro rendimento scolastico. Nell'Istituto Tecnico, invece, la dispersione scolastica è prevalentemente dovuta a problemi orientativi. Gli studenti spesso si iscrivono senza avere una chiara idea delle competenze e delle conoscenze necessarie per avere successo in questo tipo di Istituto, e questo può portare a un inizio difficile e alla dispersione nelle classi inferiori. Inoltre, la mancata acquisizione di competenze disciplinari in ambito logico-matematico al termine del primo biennio può influire negativamente sul rendimento scolastico degli studenti. Per contrastare la dispersione scolastica in entrambi i tipi di istituti, è necessario adottare strategie specifiche che tengano conto delle sfide uniche che gli studenti devono affrontare. Per prevenire la dispersione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scolastica e offrire un supporto personalizzato agli studenti a rischio, saranno implementati programmi di mentoring e coaching didattici e motivazionali. Tali programmi mirano a fornire un accompagnamento personalizzato per sviluppare le competenze degli studenti, promuovendo la motivazione e l'autostima. Attraverso l'offerta di aiuti psicologici, gli studenti con problemi emotivi e relazionali riceveranno supporto nella gestione delle difficoltà che possono influire negativamente nella loro vita scolastica e personale. Per quanto riguarda gli interventi co-curricolari, saranno sviluppati programmi finalizzati a migliorare le competenze di base attraverso attività creative e co-curricolari. Questi programmi mirano a promuovere l'apprendimento continuo e migliorare le competenze di lettura, scrittura, e logico-matematiche degli studenti, oltre alle competenze curricolari ed europee. In quest'ottica si inserisce l'attività di accompagnamento in piccoli gruppi di studenti, con l'obiettivo di valorizzare le loro capacità e le potenzialità, promuovere l'autonomia e l'autoefficacia, e favorire un clima di collaborazione e scambio reciproco di esperienze e conoscenze. Sarà attivato anche un servizio di orientamento, che coinvolgerà esperti del settore per ogni indirizzi di studi. Anche mediante le loro testimonianze ed esperienze gli studenti saranno guidati nella scelta del percorso di studi più adatto alle loro attitudini e aspirazioni. Potranno, inoltre, ricevere informazioni sulle opportunità di lavoro e di carriera correlate ai vari indirizzi. In questo modo, si promuoverà una scelta consapevole, che possa essere fonte di soddisfazione e gratificazione per gli studenti e le loro famiglie.

Importo del finanziamento

€ 181.846,11

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	220.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	220.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

L'Istituto implementa azioni e iniziative destinate ad attuare la Missione 1.4. Istruzione del PNRR attraverso la creazione di aule intelligenti "smart classroom", permettendo così agli studenti di interagire con gli insegnanti attraverso i propri dispositivi elettronici.

Per la realizzazione delle smart classroom sono impiegate smart board (lato insegnante o apprendimento collettivo) e sono utilizzati tablet per uso personale in modo che gli studenti possano guidare il processo di apprendimento attraverso l'esplorazione e l'apprendimento autonomo



degli argomenti oggetto della “lezione”.

Altresì sono impiegati “Laboratori intelligenti” equivalenti alle smart classroom ma applicate al campo laboratoriale, diversificato per specializzazione.

Si utilizza inoltre **GitHub**, uno strumento web, usato dai programmatori per lavorare in modo coordinato sulla stessa base di codice, pur sviluppando in modo indipendente. **GitHub** offre funzionalità di hosting e revisione del codice, commenti e feedback, collaborazione e gestione del team. I programmatori vengono aggiornati in tempo reale sull'evoluzione del progetto. Inoltre è possibile ripercorrere l'intera storia del codice e ripristinarne una versione precedente, grazie al salvataggio di ogni modifica, branch e fork effettuati.

L'Istituto opera costantemente nell'ambito della dispersione scolastica attraverso Laboratori motivazionali atti a promuovere la motivazione allo studio, valorizzare le competenze, rafforzare l'autostima degli alunni, accrescere la loro capacità di superare le difficoltà incontrate a scuola.

In classe V si sta lavorando sul processo di apprendimento attraverso lo schema dei laboratori motivazionali. Il laboratorio motivazionale ha come tema e titolo “la Paninara” per la realizzazione di un software per la vendita dei panini a scuola.

Attraverso l'acquisizione del PON, già dallo scorso anno, oltre a dotare l'Istituto di smart-board è stata potenziata, attraverso il processo di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ammodernamento (revamping) la nostra rete dati.

L'ammodernamento ha avuto come obiettivo, per la sede "F. Viola" il completamento del passaggio da 1Gb a 10Gb della velocità di trasmissione attraverso la sostituzione degli ultimi due switch; per la sede "G. Marchesini - A. Bernini" con il cambio di tutti gli switch tranne lo switch del centro stella per una predisposizione alla 10Gb e cablaggio in fibra di quasi tutti gli armadi dati. Per la sede "O. Munerati" con il passaggio dal WLAN a LAN della rete dati e predisposizione al 10Gb.

Obiettivi dei prossimi revamping sono aumentare la banda in uscita di tutte le sedi e nuovi contratti con provider per tutte le sedi: l'attuale banda in uscita non permette un efficiente funzionamento upload e download verso la rete internet (la nostra scuola è equiparabile ad una media azienda e per tanto necessità prioritariamente di questa migloria). Ancora, è prevista la sostituzione di alcuni switch presso le sedi "O. Munerati" e "Marchesini-Bernini"; infine si auspica il completamento di tratti in fibra ottica per le sedi "F. Viola", "O. Munerati" e "Marchesini-Bernini".



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'I.I.S. "Viola-Marchesini" è composto da tre Istituti di Istruzione Tecnica (ITI "Viola", ITA "Munerati" e ITG "Bernini") e un Istituto di Istruzione Professionale (IPIA "Marchesini").

Continua ad essere operativo il percorso di Istruzione per Adulti.

L'istituto "Viola-Marchesini" offre un'ampia e diversificata Offerta Formativa; per i dettagli si rimanda ai documenti allegati alle varie sezioni:

- Curricoli ITI "Viola" - ITA "Munerati" - ITG "Bernini" - IPIA "Marchesini"
- Corso Istruzione degli Adulti
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
- Iniziative di ampliamento curricolare - Azioni e certificazioni lingue straniere
- Valutazione apprendimenti e comportamento
- Attività previste in relazione al PNSD
- Azioni della scuola per l'inclusione scolastica
- Piano per la didattica digitale integrata
- Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Si sta dando importanza alla condivisione dei nuclei fondanti e delle interdipendenze dei saperi, al curricolo d'istituto, per l'esplicitazione delle competenze chiave, oltre che al significativo approccio tecnico scientifico. Viene curato lo sviluppo di una didattica inclusiva, anche formulabile a distanza.

Si allega alla presente sezione il curricolo d'Istituto.

Curricoli ITI "Viola" - ITA "Munerati" - ITG "Bernini" - IPIA "Marchesini"

Vedi allegato

Corso Istruzione degli Adulti

Vedi allegato.



Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

Vedi allegato.

Iniziative di ampliamento curricolare - Azioni e certificazioni lingue straniere

Vedi allegato.

Azioni previste in relazione al PNSD

Vedi allegato.

Valutazione degli apprendimenti

Vedi allegato.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica.

Vedi allegato.

Piano per la didattica digitale integrata

Vedi allegato.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GIUSEPPE MARCHESINI - IPSIA

RORI01201L

Indirizzo di studio

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.G. "A. BERNINI" - ROVIGO

ROTL01201N

Indirizzo di studio



COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

● **TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
- progettare collezioni moda.
- acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti



di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● **TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.A. "O. MUNERATI" - ROVIGO

ROTA01201R

Indirizzo di studio

● **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**

● **GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando

tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;



riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della

conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo

e al genio rurale.

● PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;
riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.



Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITIS FERRUCCIO VIOLA - ROVIGO

ROTF01201D

I.T.I.S. "F. VIOLA" - SERALE

ROTF01250T

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE**
- **TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA**



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.



- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
 - analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
 - individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
 - analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
 - progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
 - gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
 - progettare collezioni moda.
 - acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
 - riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.
- Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

● AUTOMAZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di



applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

● CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

● ELETTRATECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.



- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le



- risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
 - organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
 - definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
 - gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Approfondimento

Gli studenti al termine del percorso di studi dovranno essere in grado di cooperare e collaborare in gruppi di pari, avere un approccio proattivo alla soluzione di problemi complessi e di utilizzare le tecnologie digitali in linea con gli obiettivi del DigiComp 2.2, il framework per le competenze digitali di tutti i cittadini europei.

In allegato viene riportato il profilo di uscita e i risultati di apprendimento del percorso di istruzione professionale, sia per le attività e gli insegnamenti di area generale che per l'indirizzo "Manutenzione ed assistenza tecnica" come riportati nel DI 92/2018.



Allegati:

Profilo in uscita e risultati di apprendimento Istituto Professionale.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "VIOLA-MARCHESINI" ROVIGO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: GIUSEPPE MARCHESINI - IPSIA RORI01201L MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA IP14 - F43.2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	3	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	4	4	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	4
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	5	5	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: GIUSEPPE MARCHESINI - IPSIA RORI01201L MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA IP14 - G45.2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	3	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	4	4	5
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	4
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	5	5	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	3	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER
GEOMETRI



Quadro orario della scuola: I.T.G. "A. BERNINI" - ROVIGO ROTL01201N COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER
GEOMETRI



Quadro orario della scuola: I.T.G. "A. BERNINI" - ROVIGO ROTL01201N COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO - BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: I.T.A. "O. MUNERATI" - ROVIGO ROTA01201R GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

QO GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	2	2	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	2	3	3
GENIO RURALE	0	0	2	2	2
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	2	2
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: I.T.A. "O. MUNERATI" - ROVIGO ROTA01201R PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

QO PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	2	3
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	2	3
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: I.T.A. "O. MUNERATI" - ROVIGO ROTA01201R AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

QO AGRARIA, AGROAL. E AGROINDUSTRIA -BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS FERRUCCIO VIOLA - ROVIGO ROTF01201D MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS FERRUCCIO VIOLA - ROVIGO
ROTF01201D ELETTR. ED ELETTRITEC.- BIENNIO COMUNE



QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO



INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS FERRUCCIO VIOLA - ROVIGO ROTF01201D INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS FERRUCCIO VIOLA - ROVIGO ROTF01201D CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS FERRUCCIO VIOLA - ROVIGO ROTF01201D ELETTRATECNICA

QO ELETTRATECNICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTRATECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS FERRUCCIO VIOLA - ROVIGO ROTF01201D INFORMATICA

QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE	0	0	0	0	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
D'IMPRESA					
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS FERRUCCIO VIOLA - ROVIGO ROTF01201D MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS FERRUCCIO VIOLA - ROVIGO ROTF01201D CHIMICA E MATERIALI

QO CHIMICA E MATERIALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	7	6	8
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	5	5	3
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	0	0	4	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.S. "F. VIOLA" - SERALE ROTF01250T MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	3	3
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	3	3	3
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	2
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	3	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In tutte le classi è previsto lo svolgimento di almeno 33 ore annuali, come indicato nella normativa vigente.

Ogni Consiglio di Classe ha pianificato il quadro orario, le materie coinvolte e le tematiche da sviluppare, in coerenza con le linee guida ministeriali e il curriculum di Educazione Civica adottato dall'Istituto.

Approfondimento



Per maggiori dettagli e approfondimenti si rimanda alla sezione "Curricolo di Istituto" dove sono riportati i quadri orario dei singoli indirizzi.



Curricolo di Istituto

I.I.S. "VIOLA-MARCHESINI" ROVIGO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Per i dettagli si rimanda all'allegato e al sito della scuola <https://iisviolamarchesini.edu.it/>

Allegato:

Curricolo d'Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

Nucleo tematico collegato al traguardo: Plastic Free

Attivare e implementare la raccolta differenziata all'interno dell'istituto

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Nucleo tematico collegato al traguardo: Uso



responsabile dei dispositivi elettronici

Usò responsabile delle nuove tecnologie, degli smartphone e dei social

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza attiva**

Riconoscere e rispettare le regole dal generale al particolare (dalle istituzioni europee ai regolamenti dell'Istituto), consapevolezza dei doveri di solidarietà verso l'altro.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Plastic Free**

Entro la fine dell'anno scolastico tutta la comunità scolastica dovrà arrivare a fare la raccolta differenziata e a capirne l'importanza

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Storia

○ Uso responsabile delle tecnologie informatiche

Sviluppare nelle studentesse e negli studenti la consapevolezza dell'uso responsabile dei dispositivi digitali, anche ai fini della didattica attiva e innovativa; conoscere i regolamenti della scuola che ne disciplinano il loro corretto uso; essere a conoscenza delle conseguenze, anche penale, dell'impiego improprio dei dispositivi nei confronti dei pari, del personale scolastico e degli ambienti dell'istituto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia generale ed economica
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione

○ Cittadinanza attiva

Creare un senso di appartenenza responsabile che si concretizzi con la partecipazione attiva alle attività Istituzionali e informali organizzate dall'Istituto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- Italiano
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alla sezione del PTOF "Ampliamento dell'offerta formativa"

Dettaglio Curricolo plesso: GIUSEPPE MARCHESINI - IPSIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Per i dettagli si rimanda all'allegato e al sito della scuola <https://iisviolamarchesini.edu.it/>

Allegato:

Curricolo IPIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: I.T.A. "O. MUNERATI" - ROVIGO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Per i dettagli si rimanda all'allegato e al sito della scuola <https://iisviolamarchesini.edu.it/>

Allegato:

Curricolo ITA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Dettaglio Curricolo plesso: ITIS FERRUCCIO VIOLA - ROVIGO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Per i dettagli si rimanda all'allegato e al sito della scuola <https://iisviolamarchesini.edu.it/>

Allegato:

Curricolo ITI.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: I.T.I.S. "F. VIOLA" - SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Per i dettagli si rimanda all'allegato e al sito della scuola <https://iisviolamarchesini.edu.it/>

Allegato:

Curricolo Istruzione degli Adulti.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: I.T.G. "A. BERNINI" - ROVIGO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Per i dettagli si rimanda all'allegato e al sito della scuola <https://iisviolamarchesini.edu.it/>



Allegato:

Curricolo ITG.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "VIOLA-MARCHESINI" ROVIGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM Iside**

Grazie ai fondi del DM 25/23 l'istituto avrà la possibilità di erogare corsi STEM co-curricolari, extra-curricolari e curricolari.

Un adeguato monte ore del potenziamento della classe di concorso A41 verrà utilizzato per la progettazione e realizzazione di corsi STEM curricolari trasversali ai diversi dipartimenti.

L'utilizzo delle tecnologie della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica per arrivare alla progettazione e realizzazione di prodotti, anche tramite l'utilizzo della matematica applicata.

I corsi verranno realizzati tramite l'ausilio del nuovo laboratorio digitale per le professioni del futuro, realizzato in coerenza con i principi del digiComp 2.2.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Dettaglio plesso: GIUSEPPE MARCHESINI - IPSIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: STEM Inside**

Le azioni seguiranno una metodologia prevalentemente pratico-laboratoriale, basata su compiti di realtà e realizzazione di prodotti di funzionalità constatabile (Es. Cancellino automatico con fotocellula e gestione della sicurezza - Funzionamento di un ascensore - Realizzazione di impianti domotici basati sull'intelligenza artificiale).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Dettaglio plesso: I.T.A. "O. MUNERATI" - ROVIGO



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: STEM Inside**

Grazie ai rinnovati acquisti in campo tecnologico-laboratoriale si svilupperanno progetti con l'obiettivo di legare la didattica STEM ai principi dell'industria e dell'agricoltura 4.0, anche tramite l'ausilio della matematica applicata basata su compiti di realtà e realizzazione di prodotti di funzionalità constatabile (Es. Regolazione, automazione e telecontrollo di sistemi di irrigazione parcellizzata - Gestione programmata di sistemi di guida autonoma di macchine trattrici - Analisi e progettazione di soluzioni chimico-tecnologiche per l'agricoltura).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Dettaglio plesso: ITIS FERRUCCIO VIOLA - ROVIGO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



○ Azione n° 1: STEM Inside

Biennio

Sviluppo del pensiero computazionale e diminuzione del divario di genere rispetto all'accesso alle discipline STEM caratterizzanti i diversi indirizzi.

Trienni

Grazie ai rinnovati acquisti in campo tecnologico-laboratoriale si svilupperanno progetti con l'obiettivo di legare la didattica STEM ai principi dell'industria 4.0, anche tramite l'ausilio della matematica applicata basata su compiti di realtà e realizzazione di prodotti di funzionalità constatabile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Dettaglio plesso: I.T.G. "A. BERNINI" - ROVIGO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



○ Azione n° 1: STEM Inside

Grazie ai rinnovati acquisti in campo tecnologico-laboratoriale si svilupperanno progetti con l'obiettivo di legare la didattica STEM ai principi generali del PECUP, anche tramite l'ausilio della matematica applicata basata su compiti di realtà e realizzazione di prodotti di funzionalità constatabile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "VIOLA-MARCHESINI" ROVIGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Didattica per il pensiero critico, per l'autovalutazione e la metacognizione**

Ogni Consiglio di Classe dovrà prevedere un percorso di Didattica orientativa della durata di 20 ore più 10 ore di attività extracurricolari

I percorsi di didattica orientativa e di educazione civica potranno anche sovrapporsi.

Potranno essere disciplinari o pluridisciplinari.

- Entrambi i percorsi avranno l'obiettivo di aumentare le abilità di autoconoscenza, autovalutazione, metacognizione, conoscenza del mondo e del futuro degli studenti.
 - I percorsi disciplinari lo faranno partendo dai metodi e dai contenuti delle singole discipline.
 - I percorsi pluridisciplinari perseguiranno gli stessi obiettivi coinvolgendo gli studenti in compiti che prevederanno l'analisi e la soluzione di problemi reali partendo dalle conoscenze e dalle metodologie delle singole discipline ma



arrivando a sviluppare processi di problem solving più complessi.

Sia che si tratti di percorsi disciplinari che di percorsi pluridisciplinari, sarà la tipologia del compito a renderli orientanti, non il suo contenuto.

Un compito diventa infatti orientante quando non chiede allo studente la mera esposizione di conoscenze, ma chiede di rielaborarle, di svilupparle in modo critico, di applicarle alla propria vita e al mondo che lo circonda. Potremmo dire con Gardner che la tipologia di compito da affrontare definisce il modo di apprendere; posso pertanto acquisire conoscenze inerti, se sono chiamato semplicemente a ripetere quanto sentito in classe o studiato sul libro. Se invece sono chiamato, dal compito stesso e dal percorso di apprendimento progettato per realizzarlo, a farmi domande sul senso di ciò che sto apprendendo per la disciplina, per me e per il mondo che mi circonda, non solo comincio a dare nuovo valore alle conoscenze, ma imparo ad orientarmi e a trovare il mio posto in un mondo in continua evoluzione.

In prima le singole discipline verranno utilizzate per rispondere alle seguenti domande degli studenti:

- perché e come quello che studio è importante per me?
- come, ciò che studio, può influenzare il mio futuro?
- che metodi e strategie sto adottando per apprendere?

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- pensiero critico, autovalutazione e metacognizione

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Didattica per la scelta del percorso più adatto alle proprie aspirazioni, ai propri talenti, alle proprie competenze

Ogni Consiglio di Classe dovrà prevedere un percorso di Didattica orientativa della durata di 99 ore che sono poi le ore previste per STA

In seconda le singole discipline verranno utilizzate per rispondere alle seguenti domande degli studenti:

- perché e come quello che studio è importante per me?
- come, ciò che studio, può influenzare il mio futuro?
- che metodi e strategie sto adottando per apprendere?
- quale indirizzo è più adatto alle abilità e alle competenze che sto sviluppando?



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	99	10	109

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- scelta del percorso di studi più adatto alle proprie aspirazioni, ai propri talenti, alle proprie competenze

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Didattica per il pensiero critico, per l'autovalutazione e la metacognizione

Ogni Consiglio di Classe dovrà prevedere un percorso di Didattica orientativa della durata di 30 ore.



I percorsi di didattica orientativa e di educazione civica potranno anche sovrapporsi.

Potranno essere disciplinari o pluridisciplinari.

- Entrambi i percorsi avranno l'obiettivo di aumentare le abilità di autoconoscenza, autovalutazione, metacognizione, conoscenza del mondo e del futuro degli studenti.
 - I percorsi disciplinari lo faranno partendo dai metodi e dai contenuti delle singole discipline.
 - I percorsi pluridisciplinari perseguiranno gli stessi obiettivi coinvolgendo gli studenti in compiti che prevederanno l'analisi e la soluzione di problemi reali partendo dalle conoscenze e dalle metodologie delle singole discipline ma arrivando a sviluppare processi di problem solving più complessi.

Sia che si tratti di percorsi disciplinari che di percorsi pluridisciplinari, sarà la tipologia del compito a renderli orientanti, non il suo contenuto.

Un compito diventa infatti orientante quando non chiede allo studente la mera esposizione di conoscenze, ma chiede di rielaborarle, di svilupparle in modo critico, di



applicarle alla propria vita e al mondo che lo circonda. Potremmo dire con Gardner che la tipologia di compito da affrontare definisce il modo di apprendere; posso pertanto acquisire conoscenze inerti, se sono chiamato semplicemente a ripetere quanto sentito in classe o studiato sul libro. Se invece sono chiamato, dal compito stesso e dal percorso di apprendimento progettato per realizzarlo, a farmi domande sul senso di ciò che sto apprendendo per la disciplina, per me e per il mondo che mi circonda, non solo comincio a dare nuovo valore alle conoscenze, ma imparo ad orientarmi e a trovare il mio posto in un mondo in continua evoluzione.

In terza le singole discipline verranno utilizzate per rispondere alle seguenti domande degli studenti:

- il tempo che dedico allo studio è commisurato alle conoscenze e alle abilità che devo apprendere?
- quali sono i criteri di qualità delle prove che affronto qui a scuola?
- sono in grado di accorgermi anche di ciò che non conosco quando studio una disciplina e affronto un compito
- qual è la relazione tra le prove che affronto in classe e quelle che affronterò durante le attività di PCTO e nel mondo del lavoro?

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	60	90



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- pensiero critico, autovalutazione e metacognizione

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Didattica per il pensiero critico, per l'autovalutazione e la metacognizione

Ogni Consiglio di Classe dovrà prevedere un percorso di Didattica orientativa della durata di 30 ore.

I percorsi di didattica orientativa e di educazione civica potranno anche sovrapporsi.

Potranno essere disciplinari o pluridisciplinari.



- Entrambi i percorsi avranno l'obiettivo di aumentare le abilità di autoconoscenza, autovalutazione, metacognizione, conoscenza del mondo e del futuro degli studenti.
 - I percorsi disciplinari lo faranno partendo dai metodi e dai contenuti delle singole discipline.
 - I percorsi pluridisciplinari perseguiranno gli stessi obiettivi coinvolgendo gli studenti in compiti che prevederanno l'analisi e la soluzione di problemi reali partendo dalle conoscenze e dalle metodologie delle singole discipline ma arrivando a sviluppare processi di problem solving più complessi.

Sia che si tratti di percorsi disciplinari che di percorsi pluridisciplinari, sarà la tipologia del compito a renderli orientanti, non il suo contenuto.

Un compito diventa infatti orientante quando non chiede allo studente la mera esposizione di conoscenze, ma chiede di rielaborarle, di svilupparle in modo critico, di applicarle alla propria vita e al mondo che lo circonda. Potremmo dire con Gardner che la tipologia di compito da affrontare definisce il modo di apprendere; posso pertanto acquisire conoscenze inerti, se sono chiamato semplicemente a ripetere quanto sentito in classe o studiato sul libro. Se invece sono chiamato, dal compito stesso e dal percorso di apprendimento progettato per realizzarlo, a farmi domande sul senso di ciò che sto apprendendo per la disciplina, per me e per il mondo che mi circonda, non solo comincio a dare nuovo valore alle conoscenze, ma imparo ad orientarmi e a trovare il mio posto in un mondo in continua evoluzione.



In quarta le singole discipline verranno utilizzate per rispondere alle seguenti domande degli studenti:

- quali sono i criteri di qualità delle prove che affronto qui a scuola?
- qual è la relazione tra le prove che affronto in classe e quelle che affronterò nel mondo del lavoro?
- quali sono le conseguenze del mio modo di lavorare?
- sono in grado di accorgermi anche di ciò che non conosco quando studio una disciplina e affronto un compito?

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	75	105

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- pensiero critico, autovalutazione e metacognizione



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: La scelta del futuro, mondo del lavoro, ITS o Università?**

Ogni Consiglio di Classe dovrà prevedere un percorso di Didattica orientativa della durata di 30 ore.

I percorsi di didattica orientativa e di educazione civica potranno anche sovrapporsi.

Potranno essere disciplinari o pluridisciplinari.

- Entrambi i percorsi avranno l'obiettivo di aumentare le abilità di autoconoscenza, autovalutazione, metacognizione, conoscenza del mondo e del futuro degli studenti.
 - I percorsi disciplinari lo faranno partendo dai metodi e dai contenuti delle singole discipline.
 - I percorsi pluridisciplinari perseguiranno gli stessi obiettivi coinvolgendo gli studenti in compiti che prevederanno l'analisi e la soluzione di problemi reali



partendo dalle conoscenze e dalle metodologie delle singole discipline ma arrivando a sviluppare processi di problem solving più complessi.

Sia che si tratti di percorsi disciplinari che di percorsi pluridisciplinari, sarà la tipologia del compito a renderli orientanti, non il suo contenuto.

Un compito diventa infatti orientante quando non chiede allo studente la mera esposizione di conoscenze, ma chiede di rielaborarle, di svilupparle in modo critico, di applicarle alla propria vita e al mondo che lo circonda. Potremmo dire con Gardner che la tipologia di compito da affrontare definisce il modo di apprendere; posso pertanto acquisire conoscenze inerti, se sono chiamato semplicemente a ripetere quanto sentito in classe o studiato sul libro. Se invece sono chiamato, dal compito stesso e dal percorso di apprendimento progettato per realizzarlo, a farmi domande sul senso di ciò che sto apprendendo per la disciplina, per me e per il mondo che mi circonda, non solo comincio a dare nuovo valore alle conoscenze, ma imparo ad orientarmi e a trovare il mio posto in un mondo in continua evoluzione.

In quinta le singole discipline verranno utilizzate per rispondere alle seguenti domande degli studenti:

- quali sono i criteri di qualità delle prove che affronto qui a scuola?
- sono in grado di accorgermi anche di ciò che non conosco quando studio una disciplina e affronto un compito, e di comportarmi di conseguenza?
- qual è la relazione tra le prove che affronto in classe e quelle che ho affrontato



durate le esperienze di PCTO e quelle che immagino affronterò nel mondo del lavoro?

- quali sono le conseguenze del mio modo di lavorare?
- sono in grado di vedere una relazione tra ciò che sto imparando ed il mio futuro?

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- pensiero critico, autovalutazione e metacognizione



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Attività nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento

L'attività di PCTO è una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.

L'attività di PCTO è attualmente obbligatoria per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori.

Sostanzialmente attraverso l'introduzione alla cultura del lavoro, alle esperienze in contesti di lavoro e all'accompagnamento all'uscita, le studentesse e gli studenti hanno la possibilità di raggiungere degli obiettivi di apprendimento in modo del tutto innovativo e coerente con il mondo del lavoro.

L'I.I.S. Viola-Marchesini da anni sviluppa attività di qualità per i propri studenti attraverso progetti e collaborazioni con Enti e Aziende del territorio che offrono, oltre che una importante opportunità di apprendimento e formazione su campo, anche una occasione di inserimento lavorativo. L'elaborazione del progetto triennale da parte dell'I.I.S. "Viola-Marchesini" di Rovigo rappresenta il disegno organico funzionale per sviluppare le competenze obiettivo dei PCTO, arricchito attraverso un ventaglio di iniziative e risorse da offrire agli studenti.

L'I.I.S. "Viola-Marchesini", infatti, tenuto conto dei profili in uscita dei vari indirizzi di studio, dei PECUP e delle competenze trasversali, ovvero delle competenze chiave di cittadinanza europea, sviluppa il percorso triennale in coerenza anche con gli orientamenti degli studenti (aspettative, potenzialità, conoscenze e abilità, disabilità), le opportunità e le esigenze territoriali come specificato nel PTOF.

Tale progettazione implica l'individuazione delle competenze che si intendono far sviluppare agli studenti attraverso l'attività di PCTO, nonché la differenziazione dei progetti formativi per ciascun indirizzo di studio e la declinazione nelle annualità del triennio. All'individuazione delle competenze segue anche l'individuazione delle materie o degli ambiti disciplinari correlati per potenziare e verificare le conoscenze, abilità e competenze dello studente.



Per il settore Professionale, con l'entrata a regime della Riforma, l'attività di PCTO inizia (facoltativamente) dalla classe seconda. Ogni indirizzo darà poi maggior rilevanza a quelle attività interne e/o esterne all'istituzione scolastica che vengono ritenute peculiari per il percorso di studio e per il profilo in uscita dello studente. Il periodo di svolgimento presso le strutture ospitanti avviene di norma dalla fine di Maggio alla metà circa del mese di Giugno per 3/4 settimane.

I singoli consigli di classe tuttavia, in base ad accordi con le strutture ospitanti opportunamente motivati, possono deliberare periodi diversi di svolgimento dei PCTO.

Le attività di PCTO saranno programmate e realizzate nel rispetto delle normative vigenti; in particolare saranno anche considerati gli aspetti assicurativi (infortuni e responsabilità civile) e la formazione degli studenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro secondo il D.Lgs.n.81/2008 e successive modifiche.

Gli studenti, secondo il D. Lgs. 81/2008 sono equiparati a qualsiasi lavoratore quando si trovano ad operare all'interno di un laboratorio o di una azienda. Pertanto essi sono destinatari di una formazione obbligatoria, secondo quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011, in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, e che prevede:

n.4 ore di formazione generale da svolgersi nella classe prima ITI- ITG- IPIA

n.8 ore di formazione specifica da svolgersi nella classe seconda IPIA

n.8 ore di formazione specifica da svolgersi nella classe terza ITI-ITG-IPIA

Gli studenti dell'Istituto Tecnico Agrario seguono un altro percorso formativo in quanto l'Istituto ha aderito, dall'anno scolastico 2016/2017, ad un progetto in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro proposto dalla Rete degli Istituti Agrari e Forestali del Triveneto che prevede:

n.4 ore di formazione generale da svolgersi nella classe prima

n.6 ore di formazione specifica da svolgersi nella classe prima

n.10 ore di formazione specifica da svolgersi nella classe seconda;

n.16 ore di formazione specifica da svolgersi nella classe terza in funzione dell'attività di PCTO

n.10 ore di formazione sull'uso dei prodotti fitosanitari nella classe quarta

n.10 ore di formazione sull'uso dei prodotti fitosanitari nella classe quinta.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati, associazioni, organizzazioni lavorative, aziende pubbliche e private, studi professionali.

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle attività dei PCTO prevede:

- valutazione del tutor aziendale
- valutazione del tutor scolastico
- valutazione del Consiglio di Classe nelle materie di indirizzo e nel voto di comportamento



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Ampliamento dell'O.F.

Il CdD predispose il piano delle attività di ampliamento e integrazione dell'offerta formativa accanto alla istituzione di funzioni aggiuntive a supporto dell'utenza costituita da studenti e famiglie. Le iniziative di ampliamento e integrazione dell'offerta formativa riguardano tutte quelle discipline, attività ed esperienze che l'Istituto propone facoltativamente agli studenti e che risultano Finalizzate a realizzare, non soltanto sul versante dell'espansione ma anche su quello della profondità, ampliamenti dell'offerta formativa, per rispondere ad esigenze del contesto culturale, sociale ed economico e per sollecitare ulteriormente il processo di crescita degli studenti. L'Istituto propone ai propri studenti numerose opportunità di approfondimento di particolari tematiche e lo sviluppo di attività in grado di ampliare la propria formazione tecnologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- sviluppo di comportamenti ispirati alla sostenibilità ambientale, alla sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro anche nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica
- sviluppo e sostegno dei percorsi per le competenze trasversali (soft skill, competenze chiave europee) e l'orientamento (PCTO)

Risultati attesi

In aderenza con il curricolo d'istituto il piano di lavoro delle singole classi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica
	Teatro - Aziende
Strutture sportive	Palestra
	Campo CONI

● GIOCHI DI ANACLETO

Il progetto si sviluppa su due prove: una di tipo sperimentale (attraverso la realizzazione di una prova pratica in laboratorio, con annessa relazione) e l'altra a carattere teorico (con quesiti a risposta multipla ed esercizi a risposta aperta). Nella prima prova i ragazzi vengono suddivisi in piccoli gruppi di lavoro, mentre nella seconda operano individualmente. Le prove vengono effettuate contemporaneamente in tutti gli istituti d'Italia che hanno aderito all'iniziativa. L'ente di riferimento è l'AIF (Associazione per l'Insegnamento della Fisica) c/o Liceo Scientifico "U. Morin" di Scorzè (VE) che fornisce i materiali per organizzare le prove. AREA TEMATICA: Argomenti trattati nel corso di FISICA e LABORATORIO del primo biennio ITI.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Maggiore interesse degli allievi nei confronti delle materie scientifiche. Potenziamento delle competenze degli stessi anche in ambiti non strettamente curricolari. L'efficacia del progetto sarà valutata sia attraverso un'analisi dei punteggi ottenuti dagli studenti nelle prove, che sarà re-inviata all'AIF come feed-back dell'attività stessa, e attraverso un momento finale di ritrovo e scambio di pareri con i partecipanti, finalizzato anche alla premiazione dei vincitori.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Aule

Aula generica

● GARE DI MATEMATICA

La proposta intende offrire l'opportunità a studenti con particolari abilità in matematica di



esprimere le proprie potenzialità e di confrontarsi con studenti di altri Istituti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Individuare uno o più studenti che rappresentino l'Istituto a livello provinciale e nazionale

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Robotica educativa

Aule

Aula generica

● COMUNICAZIONE A SCUOLA

Il progetto, organizzato in tre fasi, prevede: 1 - Formazione circa l'uso dei Social per la comunicazione e la creazione di contenuti mirati e adatti di volta in volta al media utilizzato. 2- Creazione di un comitato di Redazione il cui compito sia progettare un vero e proprio piano di Comunicazione della scuola e di gestirne i contenuti. 3- Allargamento del Comitato di Redazione alle singole classi che di volta in volta vorranno dare visibilità ad una loro prova esperta. In



questo caso un referente scientifico della prova (docente) autorizzerà i contenuti, il Comitato di Redazione definirà tempi, forma e media da utilizzare per promuovere il contenuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Imparare a scrivere Comunicati Stampa - Conoscere il funzionamento ed i ruoli all'interno di una Redazione. - Costituire una vera e propria redazione. - Riconoscere le caratteristiche dei diversi canali di comunicazione. - Conoscere cosa si intende per piano della Comunicazione. - Progettare un piano di Comunicazione. - Allargare il Comitato di Redazione a eventuali Comitati Scientifici (di docenti e studenti non membri della Redazione) al fine della pubblicazione di una Prova esperta. - Coinvolgere maggiormente gli studenti alla vita della scuola e della città.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Robotica educativa

Approfondimento

Per interventi di formazione su Social e linguaggio CEO, della durata di 3 ore ciascuno, è previsto il contributo di un professionista esterno alla Scuola.

● PROGETTO “SCUOLA DI CITTADINANZA ECO-ATTIVA”

Il Progetto vuole trasmettere il valore dell'esperienza del volontariato, mediante la sensibilizzazione all'attenzione e all'azione concreta nei confronti dell'ambiente permettendo una crescita come cittadini attenti, attivi e solidali, per un benessere sociale condiviso. I principi di cittadinanza attiva, che fanno parte integrante del progetto, costituiscono un aspetto rilevante del PTOF della scuola. Sono questi i valori che permettono agli studenti di acquisire competenze in un ambito diverso da quello strettamente scolastico, competenze che possono rientrare nelle soft skills. Saranno proposte attività di formazione teorica e pratica nell'ambito di Educazione Civica sul riciclo differenziato. In tutti gli ambienti scolastici i ragazzi avranno a disposizione i bidoncini della raccolta differenziata offerti da Ecoambiente. In autogestione avverrà lo svuotamento degli stessi da parte degli studenti. Nelle aule e nei corridoi verranno affissi cartelli vademecum che spieghino le procedure e il come differenziare; verranno creati dei power point sul tema con la collaborazione interdisciplinare delle diverse materie per ogni classe; saranno proposti dei contest fotografici sul tema ambientale. Verranno svolte attività con associazioni esterne (Plastic Free ed Ecoambiente).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Si auspica che gli alunni diventino più consapevoli delle proprie attitudini personali ed acquisiscano le competenze necessarie per agire in autonomia nel mondo sociale. Inoltre si confida di intensificare la conoscenza del proprio territorio e chi già opera in esso, maturare un'etica della responsabilità in vista dell'acquisizione dei principi di cittadinanza attiva.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

E' previsto il contributo di personale esperto esterno.



● PROVE COMUNI DI ITALIANO

Vengono somministrate prove di ingresso comuni e prove comuni che verifichino la situazione degli apprendimenti, sulla riflessione sulla lingua, all'inizio del secondo quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Le prove comuni si pongono l'obiettivo di monitorare gli esiti della progettazione e dell'attività didattica svolta, al fine di migliorare i processi di insegnamento/apprendimento. I risultati attesi sono quelli che collocano i livelli di apprendimento in termini di abilità e competenze a quanto emergerà dai risultati Invalsi per la classe considerata (media regionale e nazionale).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PREPARAZIONE ALLA PROVA INVALSI



Si avvia un lavoro sul lessico e sullo sviluppo delle abilità di comprensione del testo e di riflessione sulla lingua; vengono somministrate prove simili che verifichino la situazione degli apprendimenti, nelle classi seconde e quinte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Uniformare verso l'alto i risultati delle prove INVALSI nelle classi seconde e quinte

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● FORESTA CHE CRESCE

Progetto di sviluppo di UDA di Italiano all'aperto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare il rapporto degli studenti con la scuola e con l'apprendimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CORSO DI CINESE E CERTIFICAZIONE DI LINGUA CINESE

Le attività didattiche mirano al conseguimento dei seguenti obiettivi: 1. conoscenza e comprensione della cultura cinese attraverso l'illustrazione di diversi aspetti fondamentali della storia, del pensiero, dell'economia e delle usanze; 2. conoscenza e padronanza della lingua nei suoi 4 aspetti fondamentali: lessico, grammatica, pronuncia e scrittura. Al fine di utilizzare la lingua in situazioni di realtà e vita quotidiana si attiverà anche il corso di "Business Chinese" con



una docente di madre lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo dei corsi è il conseguimento delle certificazioni linguistiche HSK per il maggior numero di studenti e ampliare la loro crescita e formazione culturale attraverso il confronto con una lingua, cultura e civiltà completamente diverse.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROVE COMUNI LINGUA INGLESE



Le prove comuni si svolgono nelle classi prime, seconde e quarte. Viene stabilito un giorno preciso nel quale svolgere la prova per classi verticali, possibilmente ogni docente della propria classe provvede alla somministrazione della prova, uguale per tutti i plessi scolastici. Viene allegata alla prova la griglia di valutazione con relativa soglia minima di superamento. E' a discrezione del/della docente far valere quel voto come prova sommativa o ritenerlo verifica formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Le prove comuni hanno lo scopo di sondare se i livelli di competenza sono stati raggiunti dagli studenti delle classi prime, seconde e quarte del nostro Istituto nei suoi vari plessi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● ICDL CAD 3D

Potenziamento delle competenze nell'elaborazione di progetti meccanici mediante l'utilizzo di una stazione di CAD- 3D per eventuale certificazione ICDL-CAD



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La ricaduta è positiva in tutti gli ambiti tecnici, nonché la valorizzazione della persona. Al termine dell'esame lo studente avrà, un Certificato rilasciato da un Ente esterno, AICA riconosciuto a livello Europeo, avrà assimilato l'utilizzo del programma 2D-3D per produrre autonomamente disegni bidimensionali e tridimensionali in ambito ingegneristico, meccanico, etc. e avrà compreso le innumerevoli funzioni e capacità che con lo stesso si possono sviluppare.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● GIOCHI DELLA CHIMICA E GARA NAZIONALE

I ragazzi del biennio e del triennio, su indicazione del proprio insegnante di chimica, potranno partecipare alle fasi regionali dei giochi della chimica indetti dalla Società Chimica Italiana. La gara Nazionale è destinata invece a studenti particolarmente meritevoli, sempre comunque su indicazione dell'insegnante di chimica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Si auspica la possibilità di poter portare sia alle fasi regionali che alla fase Nazionale sempre più alunni dell'Istituto.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GARE DI ITALIANO

L'attività consiste nella valorizzazione degli apprendimenti in lingua Italiana degli studenti del Biennio e del Triennio. I Campionati di Italiano si propongono di incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze. Inoltre la proposta intende sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana e promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano. Le selezioni dei partecipanti



avverrà attraverso delle gare interne (1 fase) in cui si individueranno i finalisti di istituito che parteciperanno alla fase delle semifinali nazionali. a migliorare la padronanza della lingua italiana; • promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano. Le selezioni dei partecipanti avverrà attraverso delle gare interne (1 fase) in cui si individueranno i finalisti di istituito che parteciperanno alla fase delle semifinali nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Fra i risultati attesi si evidenzia anche la collocazione dei finalisti tra le eccellenze delle Olimpiadi di Italiano (su scala regionale e nazionale)

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CERTIFICAZIONI DI INGLESE

L'attività si rivolge agli studenti a partire dalle classi del secondo biennio e quinto anno, possono partecipare tutti gli studenti che abbiano sostenuto il placement test, somministrato da



Cambridge. Secondo il livello assegnato, gli studenti potranno sostenere gli esami di certificazione linguistica di livello B1, B2 e C1. Le prove, di tipo Computer Based, vengono organizzate secondo il calendario Cambridge, e si tengono presso i locali dell'Istituto. Al termine del percorso di certificazione, gli studenti e le famiglie saranno invitati a partecipare alla consegna degli attestati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzare le competenze e conoscenze di lingua inglese.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Robotica educativa

Aule

Aula generica

Approfondimento

La scuola è stata insignita come Centro di Formazione per le Certificazioni Cambridge: "Best Italian Preparation Centre".

● MOBILITA' ANNUALI E PROGRAMMA ERASMUS

Mobilità Annuali e Programma Erasmus per studenti: attività proposta a studenti del secondo biennio (classi terze e quarte, per le classi quinte viene fornita la possibilità di partecipare a mobilità Erasmus al termine dell'Esame di Stato). Si tratta di un periodo di studio all'estero di un anno, alcuni mesi, o qualche settimana (per il programma Erasmus mobilità studenti) rappresenta un'esperienza educativa forte, che permette di entrare in profondità nella realtà culturale di un altro Paese. Per un giovane è un'esperienza trasformativa, che mette alla prova le sue risorse cognitive, affettive, emotive, relazionali e valoriali. Essere stranieri in una famiglia e in una scuola diverse dalle proprie contribuisce a sviluppare, oltre alle competenze disciplinari, anche le competenze trasversali, in particolare quella interculturale. Valorizzando la mobilità studentesca, la scuola che invia propri studenti all'estero e ospita studenti stranieri ha la possibilità di estendere l'impatto educativo e trasformativo di queste esperienze individuali all'intera comunità scolastica. Ad esempio, la scuola ha la possibilità di internazionalizzare la propria offerta formativa, educare alle diversità e al rispetto, sviluppare curiosità verso persone con riferimenti culturali diversi, stimolare interesse per le lingue, promuovere l'educazione alla cittadinanza globale, esercitare flessibilità di approcci didattici e organizzativi al proprio interno, stabilire relazioni con scuole di altri Paesi. Mobilità Erasmus Staff: La mobilità Erasmus+ offre la possibilità al personale degli istituti di istruzione superiore di partecipare ad attività per fare docenza e per aggiornare le proprie competenze in un Paese del programma o in un Paese partner, diverso da quello di appartenenza, per acquisire nuove abilità e confrontarsi con nuovi



metodi di docenza. Oltre alla mobilità individuale, è offerta anche la possibilità di partecipare a Blended Intensive Programme (BIP). L'azione chiave 1 del Programma Erasmus per l'istruzione superiore, sostiene la mobilità del personale per la docenza e la mobilità del personale per aggiornare le proprie competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzare la cittadinanza attiva e la conoscenza delle lingue straniere.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Robotica educativa

Aule

Aula generica

Approfondimento

E' previsto il contributo di personale esperto esterno.

● PROGETTO MARTINA: LA LOTTA CONTRO I TUMORI SI VINCE CON LA CULTURA (Associazione Lions Clubs Multidistretto 108 Italy)

La proposta intende promuovere corretti stili di vita .

Risultati attesi

Si auspica di incentivare l'assunzione di corretti stili di vita atti a prevenire l'insorgenza di tumori (sport-alimentazione e no dipendenze)

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Robotica educativa

Aule

Aula generica

● CONOSCERE MEGLIO L'EUROPA - (USR Veneto -Lions Distretto 108 ta3)

La proposta favorire una maggiore conoscenza dell'Unione europea. Il Progetto prevede la partecipazione ad un concorso Regionale che prevede la compilazione di un questionario on line sulle tematiche affrontate e una premiazione nei confronti della Scuola che ha raggiunto il maggior punteggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Si auspica di migliorare l'informazione degli studenti degli Istituti superiori del Veneto sull'Unione europea

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Robotica educativa

● GRUPPO SPORTIVO 2023-2024

La proposta intende promuovere iniziative rivolte a favorire e ampliare le attività ludico-motorie e sportive all'interno della scuola tramite: tornei d'istituto, giochi sportivi studenteschi, incontri con altri istituti, partecipazione a gare o manifestazioni promosse da enti o associazioni. Inoltre intende valorizzare sani stili di vita. Educazione alla salute. Contrasto alle dipendenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumento del numero dei partecipanti e frequenza. Risultati nelle gare .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcio a 11

Palestra

● PROGETTO ICDL (INTERNATIONAL CERTIFICATION OF DIGITAL LITERACY) "Certificazione Internazionale delle Competenze Digitali"

Il Programma Nuova ICDL, rivolto a studenti dell'Istituto ed a utenti esterni, è la certificazione digitale più diffusa al mondo che attesta il possesso di differenti competenze informatiche, da quelle base fino alle più specialistiche. È uno standard internazionale riconosciuto nel mondo del lavoro; nell'ambito della formazione (scuola e università); per i concorsi pubblici (ottenendo un punteggio extra nelle graduatorie); nella sfera privata e in quella riguardante la cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Comprovato utilizzo consapevole delle funzioni base del computer.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

● EDUCAZIONE INTERCULTURALE E INTERNAZIONALE DELLA SCUOLA

Con la proposta la Scuola intende fare propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale ampliando il processo di internazionalizzazione della scuola. Intende inoltre valorizzare l'esperienza di mobilità internazionale individuale così che diventi un'esperienza collettiva e patrimonio dell'intera comunità scolastica. La proposta favorisce attività progettuali che segnano esperienze di apertura nei confronti di altre culture e altre lingue e, più ampiamente, promuove la dimensione internazionale dell'Educazione civica e alla cittadinanza. Ancora, valorizza il Quadro di riferimento delle competenze per una cultura democratica elaborato dal Consiglio d'Europa, la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente della Commissione europea e l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Con la proposta si intende promuovere laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti in collaborazione con soggetti terzi esperti e favorire attività formative per docenti sull'internazionalizzazione della scuola, sulla mobilità studentesca, sui sistemi scolastici europei ed extraeuropei, sulla competenza interculturale e la sua valutazione in collaborazione con soggetti terzi esperti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● ATTIVAMENTE 2023/2024

Iniziative, conferenze, spettacoli rivolte alle Classi dell'Istituto su tematiche trasversali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Ampiamento delle conoscenze degli studenti su argomenti trasversali alle discipline, offrire motivazioni agli studenti, stimolare negli studenti comportamenti virtuosi e aumentare il loro senso civico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Robotica educativa

Aule

Aula generica

● PROGETTO DI CHIMICA

La chimica forense è l'applicazione di principi scientifici e di analisi chimiche volte alla risoluzione



di questioni legali, attraverso l'uso di tecniche analitiche per identificare e quantificare tracce di sostanze note o sconosciute. L'attività si propone di: 1) progettare ed eseguire semplici ma rigorose procedure analitiche attraverso esperienze accattivanti sulle indagini forensi, con particolare riguardo anche all'aspetto ludico dell'apprendimento; 2) attivare spunti di riflessione sulla realtà attraverso lezioni esperte con l'Arma dei Carabinieri sviluppare un insieme di competenze che pongono l'accento sul pensiero critico, il lavoro di squadra, la creatività, l'iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la valutazione del rischio, la presa di decisioni e la gestione costruttiva delle emozioni; competenze, queste, ineludibili per poter lavorare, e vivere, nella complessa società odierna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

1) Promuovere l'apprendimento cooperativo, attraverso il problem solving collaborativo; 2) Acquisire conoscenze e competenze di base della chimica forense attraverso lo svolgimento in prima persona di esperienze pratiche di laboratorio. 3) Attivare le modalità di tutoring tra gli studenti 4) Potenziamento e sviluppo di competenze chiave di cittadinanza

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Oltre alla collaborazione di personale docente interno alla Scuola è prevista la partecipazione di referenti dell'Arma dei Carabinieri per la lezione esperta e di Enti promotori di attività-City Escape -proposta di attività fuori sede.

Si propongono le seguenti attività da svolgere attraverso le menzionate metodologie didattiche innovative: 1) Lo "studio di caso" che permette di sviluppare una didattica incentrata sull'educazione alla cittadinanza attiva e mira a costruire nell'alunno dei saperi e delle competenze sia cognitive che formative, in grado di indirizzarlo verso un modello di cittadinanza



responsabile, attenta al contesto e guidata da un pensiero critico. 2) Il Tutoring dei ragazzi della classe 4^a verso gli studenti di classe 2^a (cross age) dove si prevede una suddivisione dei ragazzi in gruppi di lavoro, in base alle attitudini personali, alla disponibilità di ciascuno, al grado di coinvolgimento.

Lo scopo dell'attività prevede la "risoluzione di un caso" per cui gli studenti sono chiamati a diventare investigatori e a risolvere un caso di ipotetico omicidio. Utilizzando la metodologia del role playing si proporrà ai ragazzi una sfida, in cui verranno messe in atto tutte le strategie necessarie per individuare il colpevole e proporre la risoluzione dell'indagine.

● PROGETTO TRIENNALE ITI VIOLA PER OPERATORE DI LABORATORIO E DI IMPIANTI CHIMICI

Il progetto di alternanza scuola lavoro si pone l'obiettivo di consolidare la collaborazione tra scuola e azienda attraverso percorsi formativi condivisi e strutturati, atti a integrare i piani didattici con le esigenze del mondo aziendale. Tale progetto supporterà gli studenti del corso di Chimica nel processo di orientamento al post-diploma al fine di facilitarne l'eventuale inserimento nel mondo del lavoro, favorendo la conoscenza e l'utilizzo di nuove tecnologie, capacità indispensabili per raggiungere un'occupazione qualificata. Il progetto si pone in un contesto di valorizzazione delle pari opportunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1) Creazione di una rete di relazioni fra la scuola e il territorio tesa a far conoscere agli studenti le realtà industriali operanti nel territorio e a facilitare l'inserimento degli studenti neo-diplomati nelle aziende; 2) consolidamento delle conoscenze, competenze e abilità necessarie per il successivo inserimento in alternanza scuola - lavoro in azienda; 3) Potenziamento dell'attività didattica con la presentazione di applicazioni specifiche ed interventi di esperti del settore; 4) Potenziamento della consapevolezza nella scelta post-diploma; 5) Consapevolezza nell'uso delle soft skills.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

E' prevista la partecipazione di esperti aziendali che intervengono nei seminari, nelle attività di laboratorio o in occasione di visite aziendali.



● PARTECIPAZIONE ALL'INIZIATIVA "SPAZIO BIANCO" NELL'AMBITO DEL FESTIVAL BIBLICO

Gli studenti parteciperanno allo spazio bianco del festival biblico con un video di un minuto dal titolo: "Chiunque ama..."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento nelle competenze linguistiche e nei rapporti di genere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica



● PROGETTO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA "EduCASHon"

Percorso formativo curricolare tra le fasce di III e IV per un pacchetto di 20 ore che sviluppa le tematiche economico finanziarie prevalentemente in voga secondo una struttura modulare. Le ore, tramite convenzione con la Scuola, sono riconoscibili come percorso PCTO con lavoro autonomo degli studenti e come azione di ed civica. Il progetto prevede anche una uscita didattica presso la sede della BCC Banca di Credito Cooperativo del territorio, per conoscere dal vivo un Istituto di Credito e la sua organizzazione: prevede inoltre una sfida competitiva tra gli elaborati dei ragazzi e l'interazione on-line tramite social durante tutto il progetto. Evento conclusivo meeting conclusivo interscolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

La proposta progettuale si pone come finalità: 1) Lo sviluppo di una cultura economico-finanziaria ricca di conoscenze, capacità e competenze essenziali per effettuare scelte economiche efficaci e sicure finalizzate al miglioramento del proprio benessere a vantaggio di tutta la comunità; 2) Sviluppare competenze trasversali e per l'orientamento;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **EDUCAZIONE STRADALE : AUTOSCUOLE 2000 IN COLLABORAZIONE CON A.C.I. ROVIGO, POLIZIA STRADALE E MOTORIZZAZIONE CIVILE LOCALE**

Il progetto si articola in tre moduli in presenza di 2 ore ciascuno, da destinarsi a gruppi di 2 classi parallele ed un evento conclusivo in esterna ; valido per riconoscimento di PCTO e di ed civica. Ciascun modulo farà focus sulle seguenti azioni/attività. 1° modulo (2 ore): Il Codice della strada: la normativa e le novità introdotte dal Decreto Salvini . Il sistema sanzionatorio - 2° modulo (2 ore): Sicurezza e prevenzione e tipologia della gestione del rischio - 3° modulo (2 ore): Prova teorico/pratica con simulatore di guida e feedback sottoforma di quiz - Eventuale quarta fase del progetto prevede un'uscita in esterno con prova pratica di guida sicura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Il Progetto ha carattere teorico-pratico per il conseguimento dei seguenti obiettivi: 1) Diffondere la cultura della guida sicura e sensibilizzare le studentesse e gli studenti ad essere cittadini responsabili in tema di sicurezza stradale, prevenendo e contrastando il fenomeno della distrazione provocato –soprattutto- dall'uso improprio del cellulare, causa prima di incidenti; 2) Accrescere la conoscenza e la consapevolezza sul ruolo del "fattore umano" attraverso l'applicazione corretta del Codice della strada.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

E' prevista la partecipazione di personale esperto esterno (formatori del settore).

● GARA NAZIONALE DI MECCANICA

Gara individuale di confronto competenze di meccanica e disegno progettazione meccanico tra studenti rappresentanti di istituti tecnici italiani.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Confronto di eccellenze con stimolo ad andare oltre i propri limiti e risultati.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

● GARA DEI TALENTI MECCATRONICI

Confronto in squadra delle competenze orientate alla meccatronica dei sistemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Confronto in team working di gruppi eterogenei di studenti della scuola e consolidamento di abilità meccatroniche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Approfondimento



E' prevista la partecipazione di personale esperto esterno.

● PROGETTO DIDATTICO SPERIMENTALE "STUDENTE - ATLETA"

Il progetto è realizzato in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e Sport e Salute S.p.A, e ha come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico di studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo che riescono a dedicare allo studio individuale. [estratto dalla comunicazione MIM 3908 del 15.09.2023]

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Il progetto mira a riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e intende promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo delle studentesse e degli studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, quindi di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico. [estratto dalla comunicazione MIM 3908 del 15.09.2023]

Destinatari

Altro

● GIOCHI DELLA MATEMATICA E "CAMPIONATI DELLA MATEMATICA"

Gare individuali o a squadra, su quesiti di logica matematica , via via preselettive nell' iter di proseguo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Autostima del sé e avvicinamento alle materie scientifiche in generale (STEM), mediante 'attività ludica' .

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

La proposta è rivolta agli studenti più meritevoli delle classi, per profitto e/o capacità intuitive e logiche, ovvero agli studenti interessati.

● PROVE COMUNI DI MATEMATICA

Prove comuni di Matematica, proposte per classi parallele, con indicazione di valutazione curricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Occasione di riflessione e confronto tra i docenti del Dipartimento, in merito ai traguardi raggiunti nelle classi, e relativamente agli obiettivi comuni prefissati.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

La proposta mira ad implementare una didattica per competenze comuni, tra le varie articolazioni della scuola, e in particolare di quelle tecniche (ITI- ITA- ITG). L'iniziativa, che coinvolgerà le classi di tutta la scuola, riulterà particolarmente utile - per gli studenti delle classi quinte - anche quale allenamento per la Prova INVALSI.

● FORMAZIONE SU SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E PRODOTTI FITOSANITARI

Il progetto formativo in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e sui prodotti fitosanitari, promosso dalla Rete degli Istituti Agrari e Forestali del Triveneto, è rivolto agli studenti dell'ITA "Munerati" e si articola come di seguito riportato: Classi Prime n°4 ore Formazione Generale in modalità FAD sul Registro Elettronico n°6 ore Formazione Specifica Classi Seconde n°10 ore Formazione Specifica Classi Terze n°16 ore Formazione Specifica Classi Quarte n°10 ore Formazione Fitosanitari Classi Quarte n°10 ore Formazione Fitosanitari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento
- sviluppo di comportamenti ispirati alla sostenibilità ambientale, alla sicurezza e tutela della



salute nei luoghi di lavoro anche nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

- sviluppo e sostegno dei percorsi per le competenze trasversali (soft skill, competenze chiave europee) e l'orientamento (PCTO)

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la conoscenza dello Statuto Studentesse e Studenti e la conoscenza e il rispetto delle regole stabilite nei regolamenti della scuola e nel Patto di Corresponsabilità, potenziando l'insegnamento dell'Educazione Civica sia nel percorso di istruzione tecnico-tecnologico (ITI-ITG-ITA) che nel percorso di istruzione professionale (IPIA).

Traguardo

Diminuire di almeno il 20% la percentuale degli interventi disciplinari in tutte le classi dell'IIS.

Risultati attesi

Conoscenza e consapevolezza dei rischi presenti sul lavoro; attuazione di comportamenti sicuri e di buone prassi in materia di salute e sicurezza. Acquisizione di competenze sull'uso dei prodotti fitosanitari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● STEM Inside - e-curricolare

Verrà realizzata in collaborazione con i docenti di Scienze e tecnologie informatiche per l'inserimento e l'ampliamento delle tecnologie digitali nei diversi indirizzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- sviluppo e sostegno dei percorsi per le competenze trasversali (soft skill, competenze chiave europee) e l'orientamento (PCTO)

Risultati attesi

Migliorare la formazione di insegnanti e studenti nel settore delle STEM e nelle tecnologie digitali in linea con il DigiComp 2.2 e il DigiCompEDU

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



Chimica
Disegno
Elettronica
Elettrotecnica
Fisica
Informatica
Lingue
Meccanico
Multimediale
Scienze
Laboratorio estrazione oli essenziali
Robotica educativa

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● EDUCAZIONE DIGITALE

La proposta progettuale si attuerà con quattro ore settimanali di potenziamento di informatica che saranno investite nello svolgimento di alcuni corsi on-line di Educazione digitale a favore degli allievi interessati. Sarà cura del docente potenziatore seguire le necessarie attività di programmazione, progettazione, implementazione, esecuzione, controllo finale. Attività preparatorie e corsi potranno anche essere svolti da remoto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Abituare gli alunni ad apprendere usando le nuove tecnologie e la didattica da remoto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



POTENZIAMENTO SUPPORTI LOGICI, FISICI E MATEMATICI PER SISTEMI E RETI

La proposta prevede lo svolgimento di due ore pomeridiane a settimana per il recupero e rinforzo degli strumenti matematici, fisici, elettronici ed informatici di base. Area tematica Tecnico-Scientifica-Informatica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ripasso e comprensione dei contenuti svolti al terzo e quarto anno dell'indirizzo informatico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

● IL QUOTIDIANO IN CLASSE

Il progetto è stato ideato e lanciato dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori nel settembre del 2000 partendo da un solido punto di riferimento, quello di chi vuole "contribuire a fare dei giovani di oggi i cittadini liberi e indipendenti di domani". Ogni classe iscritta all'iniziativa riceve nel giorno indicato le copie, in formato digitale o in formato cartaceo, di alcuni tra i più importanti e autorevoli quotidiani italiani tra cui: Corriere della Sera, La Repubblica, Il Sole 24 Ore, Il Resto del Carlino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Formazione di una propria opinione; Sviluppo dello spirito critico che renderà i giovani individui



più indipendenti e persone più libere, cittadini meno conformisti e più padroni di loro stessi;
Rafforzamento della capacità di distinguere le fonti affidabili da quelle che non lo sono.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Plastic Free

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Conoscere il sistema dell'economia
circolare

Risultati attesi

Entro la fine dell'anno scolastico tutta la comunità scolastica dovrà arrivare a fare la raccolta differenziata e a capirne l'importanza.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



SCUOLA DI CITTADINANZA ECO-ATTIVA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Conoscere il sistema dell'economia circolare

• Acquisire competenze green



Risultati attesi

Si auspica che gli alunni diventino più consapevoli delle proprie attitudini personali ed acquisiscano le competenze necessarie per agire in autonomia nel mondo sociale. Inoltre si confida di intensificare la conoscenza del proprio territorio e chi già opera in esso, maturare un'etica della responsabilità in vista dell'acquisizione dei principi di cittadinanza attiva, far diventare i quattro istituti "eco sostenibili", creare una Rete di scuole su Rovigo e Provincia orientate verso gli stessi obiettivi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto vuole trasmettere il valore dell'esperienza del volontariato, mediante la sensibilizzazione all'attenzione e all'azione concreta nei confronti dell'ambiente permettendo una crescita come cittadini attenti, attivi e solidali, per un benessere sociale condiviso.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

I principi di cittadinanza attiva, che fanno parte integrante del progetto, costituiscono un aspetto rilevante del PTOF della scuola. Sono questi i valori che permettono agli studenti di acquisire competenze in un ambito diverso da quello strettamente scolastico, competenze che possono rientrare nelle soft skills. Saranno proposte attività di formazione teorica e pratica nell'ambito di Educazione Civica sul riciclo differenziato. In tutti gli ambienti scolastici i ragazzi avranno a disposizione i bidoncini della raccolta differenziata offerti da Ecoambiente. In autogestione avverrà lo svuotamento degli stessi da parte degli studenti. Nelle aule e nei corridoi verranno affissi cartelli vademecum che spieghino le procedure e il come differenziare; verranno creati dei power point sul tema con la collaborazione interdisciplinare delle diverse materie per ogni classe; saranno proposti dei contest fotografici sul tema ambientale. Verranno svolte attività con associazioni esterne (Plastic Free ed Ecoambiente).

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Aula Robotica Educativa
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

È presente un'aula, più grande di una tradizionale, con spazi tali da ospitare ambienti diversi dove svolgere le varie attività. Sono presenti dispositivi fissi e mobili con carrelli. Vengono realizzate attività di robotica educativa con robot didattici e schede a microcontrollore e microprocessore. Si svolgono, altresì, attività di didattica digitale, con strumenti multimediali, individuali o di gruppo. L'aula ha un setting variabile con isole di lavoro e postazioni che permette di gestire la pianificazione dei progetti più agevolmente. Lo spazio didattico è fluido e supera la fissità dell'aula grazie all'impiego simultaneo di



Ambito 1. Strumenti

Attività

schermi, lavagne e superfici per la ricerca e l'annotazione. Nell'ultimo anno l'aula è stata dotata di una digital board e sarà ampliata nella strumentazione grazie a un progetto finanziato da PNRR per realizzare anche attività con realtà aumentata e intelligenza artificiale.

I destinatari sono gli studenti dell'Istituto, i docenti, per attività didattica e corsi di formazione, e gli studenti delle scuole secondarie di 1° grado impegnati in attività di orientamento

Titolo attività: Bring Your Own Device
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

È consentito agli studenti portare i propri tablet o pc per un approccio mindtool, in particolare per gli studenti con bisogni educativi speciali. Per attuare questo modello, la scuola si è dotata di una precisa policy di gestione, che riguarda:

- Disponibilità di device con le applicazioni



Ambito 1. Strumenti

Attività

necessarie

- Uso di ambienti cloud per poter lavorare e condividere
- Collaborazione tra scuola e famiglia. Le famiglie vanno coinvolte per l'utilizzo dei dispositivi personali e le attività in digitale attraverso informative specifiche quali il "Regolamento sull'uso dei tablet"
- Formazione dei docenti dell'istituto.

Titolo attività: Fibra ottica
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola è raggiunta da fibra ottica che permette l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali

Titolo attività: Cablaggio
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le strutture interne alla scuola sono in grado di fornire, attraverso cablaggio LAN o wireless, un accesso diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio



Ambito 1. Strumenti

Attività

e spazio comune. Il completamento dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN è stato ottenuto grazie al bando PON Wi-Fi

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha una Segreteria Digitale. L'obiettivo della Segreteria Digitale è la dematerializzazione della segreteria nel pieno rispetto delle norme, semplificando la gestione della pubblicazione obbligatoria sui siti internet dei documenti e delle attività della scuola stessa

Titolo attività: Dati della Scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Pubblicazione online dei dati relativi a: Bilancio, Sistema Nazionale di Valutazione, l'Anagrafe dell'edilizia scolastica, i dati in forma aggregata dell'Anagrafe degli studenti, i provvedimenti di incarico di docenza, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, documenti legati al rispetto delle normative vigenti nei vari ambiti, circolari e comunicazioni varie.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Utilizzo di piattaforme tecnologiche
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha adottato gli strumenti per la gestione delle attività didattiche in presenza e a distanza utilizzando Google Workspace e il Registro Elettronico.

Gli strumenti sono utilizzati per comunicazioni, scambio e condivisione di materiali tra DS, DSGA, uffici e staff del DS.

In ambito didattico vengono utilizzati strumenti di memorizzazione con soluzioni cloud e NAS.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito dell'azione #28 "Un animatore digitale in ogni scuola" l'Istituto ha presentato un progetto di formazione per i docenti per le annualità 2022-2023 e 2023-2024. Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Titolo attività: Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola organizza corsi di formazione rivolti a docenti e personale ATA sull'uso delle piattaforme digitali, sull'uso dei device mobile e sulla gestione digitale della didattica tramite software, schede elettroniche e applicazione web e mobile



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale, insieme al Dirigente Scolastico e al DSGA, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. L'animatore ha un ruolo fondamentale nell'ambito della formazione interna del personale, del coinvolgimento della comunità scolastica e nella creazione di soluzioni innovative.

Per realizzare gli obiettivi prefissati l'animatore digitale e lo staff digitale; si occupano della formazione interna dei Docenti, dell'analisi dei bisogni degli studenti, delle implementazioni delle dotazioni tecnologiche d'Istituto, anche nell'ambito dei progetti finanziati dal Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza, , finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

Per le azioni dell'AD e dello staff digitale si sono individuati i seguenti ambiti:

1 Creazione di soluzioni innovative.

Questo ambito riguarda la parte infrastrutturale e comprende tutte le azioni relative alla connettività, ai nuovi spazi e ambienti per la didattica, all'amministrazione digitale.

Coinvolgimento della comunità scolastica

Quest'ambito comprende tutte quelle azioni che promuovono le nuove competenze digitali degli studenti, gli standard degli ambienti online per la didattica, la promozione delle risorse educative innovative.

Formazione interna

Quest'ambito del PNSD comprende gli interventi necessari per



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

fare in modo che dirigenti, insegnanti e personale amministrativo siano dotati delle competenze necessarie per governare la digitalizzazione della scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

GIUSEPPE MARCHESINI - IPSIA - RORI01201L

I.T.A. "O. MUNERATI" - ROVIGO - ROTA01201R

ITIS FERRUCCIO VIOLA - ROVIGO - ROTF01201D

I.T.I.S. "F. VIOLA" - SERALE - ROTF01250T

I.T.G. "A. BERNINI" - ROVIGO - ROTL01201N

Criteri di valutazione comuni

Nel rispetto della normativa vigente, le classificazioni (voti) attribuite agli alunni al termine di ciascun periodo scolastico, deriveranno da un numero di valutazioni, scritte, orali, grafiche, pratiche, che si riterrà opportuno effettuare. Nel corso dell'anno scolastico si prevedono la valutazione diagnostica, la valutazione formativa e la valutazione sommativa.

- La valutazione diagnostica viene effettuata nel momento in cui il docente e/o il Consiglio di classe si accingono a programmare le attività e permette di misurare con idonei strumenti i livelli di partenza della classe, in modo da definire gli obiettivi, i contenuti e il metodo di lavoro.
- La valutazione formativa ha la funzione di fornire informazioni continue e dettagliate sui livelli di preparazione degli alunni. Essa può avvenire, per esempio, attraverso interrogazioni "flash" all'inizio di ogni lezione e permette al docente, sulla base delle risposte ricevute, di regolare il suo intervento didattico e di procedere eventualmente al recupero immediato delle lacune.
- La valutazione sommativa è diretta ad accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici, coincide con la verifica delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti alla fine di un segmento del percorso annuale e concorre alla definizione delle valutazioni periodiche.

Le prove di verifica rappresentano la documentazione del processo di valutazione dell'apprendimento degli studenti e possono essere di varia natura, per rispondere alle esigenze di tutte le discipline.



Per le materie scritte e grafiche le prove somministrate saranno coerenti con i contenuti svolti durante l'anno scolastico e secondo le modalità comunicate dal docente. A titolo esemplificativo e non esaustivo, le prove di verifica potranno appartenere alle seguenti tipologie:

- Prove scritte disciplinari
- Prove strutturate (test a risposta chiusa o multipla, vero/falso, a risposta breve)
- Questionari
- Trattazione sintetica di argomenti
- Analisi e comprensione testuale
- Risoluzione di problemi
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Schede e schemi analitici e riassuntivi
- Relazioni scritte e saggi brevi
- Traduzioni
- Prove grafiche di disegno
- Esercitazioni svolte a casa

Per le classi quinte si svolgeranno le simulazioni delle prove in previsione dell'Esame di Stato.

Per le materie orali a titolo esemplificativo e non esaustivo, le prove di verifica potranno appartenere alle seguenti tipologie:

- Interrogazioni disciplinari
- Domande flash
- Analisi e comprensione testuale
- Risoluzione di problemi alla lavagna
- Relazioni orali
- Traduzioni
- Simulazioni orali di prove d'esame nella classe quinta.

Potranno essere effettuate prove di tipologia scritta valide per l'orale, in relazione agli obiettivi delle diverse materie. Inoltre nel triennio, anche per le discipline che prevedono solo valutazione orale, nell'arco dell'anno scolastico si effettuerà almeno una prova scritta.

Per le materie pratiche le verifiche saranno diversificate, logico-pratiche e strutturate.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le prove di verifica potranno appartenere alle seguenti tipologie:

- Prove pratico-motorie
- Schede e schemi analitici e riassuntivi
- Relazioni scritte e orali riguardanti le esercitazioni eseguite
- Esercitazioni in laboratorio

Di norma gli insegnanti organizzeranno i compiti scritti in modo che non ve ne sia più di uno nello stesso giorno, onde evitare carichi eccessivi per gli allievi. Potranno invece essere programmate per



Lo stesso giorno del compito scritto le prove (interrogazioni o test) valide per l'orale. Sarà cura dei docenti limitare, soprattutto nel biennio, il ricorso alle interrogazioni programmate o comunque stabilirle solo in casi particolari. L'insegnante avrà cura di comunicare all'alunno a inizio anno scolastico i criteri di valutazione e le griglie di valutazione utilizzate. Di norma i risultati delle prove scritte saranno comunicati non oltre 15 giorni lavorativi dalla loro effettuazione e comunque prima della verifica successiva; gli studenti saranno informati degli esiti delle prove orali tempestivamente e comunque non oltre la lezione successiva.

Durante gli eventuali periodi di attivazione della Didattica Digitale Integrata, la valutazione terrà conto di specifici indicatori riportati nella programmazione dei singoli Dipartimenti disciplinari pubblicati sul Registro Elettronico di Istituto.

Allegato:

Griglia di valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega la griglia di valutazione adottata dall'IIS "Viola-Marchesini".

Allegato:

Educazione Civica - griglia di valutazione a.s. 2022-2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Con la legge 30 ott. 2008 n. 169 art. 2 viene regolamentata la valutazione del comportamento degli studenti. Tale articolo precisa che: "fin dalla prima valutazione periodica il Consiglio di classe valuta mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi il comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa. Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero



periodo scolastico cui si riferisce la valutazione. In tale contesto vanno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari”.

La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente. La valutazione del comportamento corrispondente a una votazione inferiore a sei decimi, in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione dell'alunno all'anno successivo e all'esame conclusivo del ciclo. In allegato si riporta la griglia di valutazione.

Allegato:

Griglia di valutazione della condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio Docenti dell'IIS "Viola-Marchesini", di seguito concorda ed approva i criteri per l'ammissione dello studente alla classe successiva, a valere per l'Istruzione Tecnica e per l'Istruzione Professionale.

ISTRUZIONE TECNICA

Ammissione alla classe successiva qualora l'alunno: (Del 7 del CD 10/05/2022)

- abbia un quadro di valutazioni positive in tutte le materie ;
- abbia una valutazione del comportamento non inferiore a 6/10.
- Per le assenze, a causa del persistere dell'emergenza sanitaria, si prevede la deroga alla frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato.

Sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva in attesa di recuperare le insufficienze, qualora:

- abbia al massimo tre insufficienze, due delle quali non gravi (voto 5/10);
- si sia riscontrato impegno e partecipazione;
- si sia evidenziata una progressione verso il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel piano di lavoro del Consiglio di Classe.

Non ammissione alla classe successiva nei restanti casi.

Deroghe alla frequenza per settore Tecnico e Professionale (Del 9 del CD 10/05/2022)

Il Collegio Docenti delibera i seguenti casi:

1. situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
2. gravi e documentati motivi di salute;



3. per gli studenti stranieri: permanenza con la propria famiglia nel paese d'origine, adeguatamente documentata;
4. per gli alunni in situazione di handicap certificato: parziale esonero dalla frequenza prevista dal PEI;
5. partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal CONI.
6. Per gli studenti IdA: motivi di lavoro adeguatamente documentati ed improrogabili.
7. Per gli studenti IdA: gravi motivi di famiglia documentati.

La deroga si applica a condizione che le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti interessati.

Lo studente dovrà quindi essere classificabile/valutabile in ogni materia sulla base di un numero congruo di verifiche e secondo le metodologie indicate nel piano di lavoro del docente.

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

☐ Per le assenze, a causa del persistere dell'emergenza sanitaria, si prevede la deroga alla frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato.

☐ L'alunno deve avere una valutazione del comportamento superiore ai 6/10.

Si stabiliscono inoltre i seguenti criteri di ammissione o non ammissione alle classi successive:

AMMISSIONE ALLA CLASSE SECONDA (Del 8 del CD 10/05/2022)

Ammissione alla classe seconda senza revisione del PFI:

☐ qualora l'alunno abbia un quadro di valutazioni positive in tutte le discipline.

Ammissione alla classe seconda con revisione del progetto formativo individuale (PFI):

☐ qualora l'alunno abbia un quadro di valutazioni fino ad un massimo di 4 insufficienze, si prevede la revisione del PFI e il recupero di tutte le discipline insufficienti entro il mese di ottobre dell'anno scolastico successivo.

Non ammissione alla classe seconda, con revisione del PFI:

☐ qualora l'alunno abbia un quadro di valutazioni superiore alle 4 insufficienze

AMMISSIONE ALLA CLASSE TERZA

Ammissione alla classe terza senza revisione del PFI:

☐ qualora l'alunno abbia un quadro di valutazioni positive in tutte le discipline.

Sospensione del giudizio di ammissione alla classe terza in attesa del recupero delle insufficienze con revisione del PFI :

☐ qualora l'alunno abbia fino a tre discipline insufficienti, una delle quali non grave (5/10).

Non ammissione alla classe terza con revisione del PFI:

☐ qualora l'alunno abbia più di tre discipline insufficienti.

AMMISSIONE ALLA CLASSE QUARTA E ALLA CLASSE QUINTA

Ammissione alle classi quarta e quinta senza revisione del PFI:

☐ qualora l'alunno abbia un quadro di valutazioni positive in tutte le discipline.



Sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva in attesa del recupero delle insufficienze con revisione del PFI:

□ qualora l'alunno abbia fino a tre discipline insufficienti, una delle quali non grave (5/10).

Non ammissione alla classe quarta o quinta con revisione del PFI:

□ qualora l'alunno abbia più di tre discipline insufficienti.

Allegato:

Criteria_ammissione_classe_successiva_22_23.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all'Esame di Stato si richiama il testo dell'art.13 secondo comma del D.Lgs. n.62 del 2017 che prevede che l'alunno:

- abbia frequentato l'ultimo anno del corso di studi per almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato
- abbia una valutazione del comportamento non inferiore a 6/10
- abbia conseguito, in sede di scrutinio finale, una valutazione non inferiore ai sei/decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei/decimi; nel caso di votazione inferiore a sei/decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale;
- abbia svolto le prove INVALSI
- abbia svolto l'attività di PCTO secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Collegio dei Docenti dell'IIS "Viola-Marchesini"

- Visto il D. Lgs. 13.04.2017, n. 62, in particolare l'art. 15 "Attribuzione del credito scolastico"



e l'art. 26 comma 6, per cui hanno cessato di avere efficacia le disposizioni di cui al D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 riguardanti i crediti scolastico e formativo;

- Tenuto conto della tabella "Allegato A – Attribuzione credito scolastico" di cui all'art. 15 comma 2 del citato D. Lgs. 62/2017;

- Vista l'O.M. 65/2022;

delibera i seguenti criteri di attribuzione del punto di credito scolastico all'interno della fascia relativa alla media scolastica per i frequentanti le classi del secondo biennio e l'ultimo anno del percorso di studi: il credito scolastico complessivo è pari alla somma dei crediti scolastici attribuiti per ammissione alle classi quarta e quinta e per ammissione all'Esame di Stato.

Detta M la media aritmetica dei voti riportati in esito allo scrutinio finale o differito, compresa la valutazione del comportamento, in caso di ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, si ha che:

1. per $M > 6$: all'interno delle fasce di attribuzione del credito scolastico si attribuisce

1.1 il punteggio minimo di fascia, se la frazione decimale della media M è inferiore a 0,50 punti;

il CdC attribuirà però il punteggio massimo di fascia in presenza di:

partecipazione attiva all'attività scolastica;

partecipazione alle attività di Orientamento;

certificazioni (Inglese, Cisco, ICDL, CAD 2D e 3D);

meriti sportivi conseguiti;

assiduità nella presenza;

buone competenze acquisite in E.C.;

1.2 il punteggio massimo di fascia, se la frazione decimale della media M è uguale o superiore a 0,50 punti;

2. per $M = 6$: all'interno della fascia di attribuzione del credito scolastico, il punteggio massimo di fascia si può attribuire in presenza degli indicatori riportati nel punto 1.1 e di comprovati miglioramenti nel profitto registrati rispetto ai livelli iniziali;

Si precisa che la valutazione delle singole discipline terrà conto delle competenze acquisite anche in ambito informale e/o non formale nel corso dell'attività di PCTO.

In caso di sospensione del giudizio per presenza di debito formativo in una o più discipline, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di Classe in sede di integrazione dello scrutinio finale (scrutinio differito) nel caso di esito positivo dello stesso.

Per le classi terze e quarte, a seguito di delibera di ammissione alla classe successiva pur in presenza e/o persistenza di lievi carenze formative, sarà attribuito il punteggio minimo previsto dalla fascia di appartenenza.

La procedura

Il credito sarà attribuito secondo la tabella di cui all'allegato A del D.Lgs. 62/2017 e convertito in



base 50 secondo la tabella 1 dell'allegato C dell'O.M. 65/2022 allegata

Allegato:

Criteria_attribuzione_punto_credito_scolastico.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

PUNTI DI FORZA

La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali (BES) e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà.

L'inclusione scolastica vuole essere il processo attraverso il quale gli impedimenti vengono rimossi in modo che ciascun individuo possa essere valorizzato, incontrando le condizioni per esprimere al meglio le proprie potenzialità.

A tal fine, per favorire il processo d'inclusione, l'Istituto si propone di:

MIGLIORARE il livello di inclusione coordinando tutte le iniziative per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali tramite una strategia che accresca la capacità della scuola di rispondere ai bisogni delle diversità.

GARANTIRE l'effettiva realizzazione dei servizi di integrazione scolastica per gli alunni con disabilità, attraverso la cooperazione dei vari soggetti istituzionali nelle rispettive aree di competenza.



OFFRIRE uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie a una didattica efficace da esplicitare nelle diverse situazioni.

INDICARE gli interventi ritenuti necessari per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni con difficoltà di apprendimento, disagio comportamentale, disturbi specifici dell'apprendimento, diverse abilità.

STABILIRE le funzioni dei diversi attori del processo di integrazione degli alunni al fine di contribuire, con le diverse professionalità, alla presa in carico della persona con disabilità o in difficoltà, per una collaborazione sinergica.

APPORTARE un contributo utile affinché l'inclusione scolastica aumenti in qualità e diventi premessa per una più ampia inclusione sociale delle persone con disabilità,

COLLABORARE con l'AULSS, in un'ottica di prevenzione dei disagi adolescenziali, e curare i rapporti con i servizi sociosanitari territoriali e le istituzioni deputate.

FORNIRE agli studenti con B.E.S. strumenti compensativi hardware e software in comodato d'uso al fine di promuovere una didattica esperienziale inclusiva.

AVVIARE per gli alunni stranieri di nuovo arrivo e che presentano difficoltà in lingua italiana, corsi di alfabetizzazione.

ATTIVARE interventi didattici volti al miglioramento dell'offerta formativa attraverso le risorse e strategie presenti nel PNRR.

Allo scopo di acquisire un quadro completo delle azioni predisposte per la gestione degli studenti con B.E.S., è presente presso le segreterie un "VADEMECUM".



I **BES** (alunni con Bisogni Educativi Speciali) nel nostro Istituto riguardano:

- Alunni con relazione depositata di ADHD
- Alunni con relazione depositata di Borderline Cognitivo
- Alunni con relazione depositata di Disturbo di apprendimento non specifico
- Alunni con relazione medica depositata (rilasciata da personale specializzato)
- Alunni stranieri (di recente immigrazione)
- Alunni stranieri con livello A1 non raggiunto
- Svantaggio Socio-Familiare
- DSA (con diagnosi specialistica)
- Alunni con disabilità

E' operativo il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (G.L.I.)** che ha il compito di articolare le scelte per la costruzione di un percorso individualizzato e/o personalizzato. Tale Gruppo, inoltre, elabora il **Piano per l'Inclusione (P.I.)** come previsto dalla L. 66/2017 art.8 del MIUR.

Il **P.I.** del nostro Istituto, indica le scelte metodologiche finalizzate all'attuazione di percorsi capaci di favorire pari opportunità per tutti gli alunni e si propone di individuare strategie didattiche e organizzative che favorendo il percorso di apprendimento dei soggetti con BES, risulti capace di offrire loro un contesto più efficace.

E' attivo un gruppo tecnico composto da docenti specializzati con i seguenti compiti fondanti:

- modulare e indirizzare tutte le attività relative agli allievi interessati;
- definire i criteri generali per la redazione dei **P.E.I.** (Piano Educativo Individualizzato) e dei
- **P.D.F.** (Piano Dinamico Funzionale – in **I.C.F.** Profilo Descrittivo di Funzionamento della Persona e Progetto Multidisciplinare);
- mettere in atto e verificare la praticabilità e l'efficacia di quanto elaborato



- per ciascun allievo;
- stabilire rapporti con le famiglie degli studenti disabili e i servizi di N.P.I. e l'A.S.L. di appartenenza;
- formulare agli organismi competenti proposte per l'ampliamento dell'offerta formativa;
- predisporre modalità osservative di sintesi che facilitino l'inserimento degli alunni disabili presso strutture lavorative.

L'Istituto si propone di garantire a tutti gli alunni il successo formativo, con particolare riguardo a quelli che presentano difficoltà riconducibili a **Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)** e, in generale, a **Bisogni Educativi Speciali (BES)** relativi a disturbi evolutivi specifici, svantaggio socio-economico e linguistico, attuando una serie di azioni nel rispetto della normativa ministeriale (in particolare la legge n. 170, 8 ottobre 2010, le Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento, allegate al Decreto Ministeriale 12 Luglio 2011, nonché la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, la Circolare Ministeriale n.8 del marzo 2013, la Nota USR del 27/09/13 e Nota Ministeriale del 22 novembre 2013).

L'Istituto ha adottato il nuovo **Piano Educativo Individualizzati nazionale (PEI)** secondo le direttive del D.I. 182/20 e successive modifiche e il **Piano Didattico Personalizzato (PDP)** proposto dall'Ufficio Scolastico Regionale e rivolto sia ad allievi con Disturbi specifici di apprendimento (DSA) che ad allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Attraverso tali strumenti gli insegnanti elaborano collegialmente un percorso personalizzato nel quale definiscono il livello delle competenze da raggiungere, gli obiettivi e i contenuti dell'apprendimento, la metodologia con le eventuali misure compensative e dispensative, le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti in itinere e finale.

Da un punto di vista organizzativo, nelle quattro sedi dell'Istituto sono presenti le seguenti figure di riferimento: un Referente Inclusione, due Referenti per il Sostegno,



con funzione di referenti anche per altri alunni BES, un Referente per i DSA, un referente per gli alunni stranieri di nuovo arrivo. Tali figure svolgono un ruolo di coordinamento generale delle attività e delle procedure relative all'inclusione; curano i rapporti con le famiglie, con le altre scuole, con le istituzioni sanitarie e riabilitative e con l'U.S.T.

Nella sede ITA "Munerati", per gli studenti a basso funzionamento nell'area cognitiva e delle autonomie sono attivi laboratori specifici (serra, musicale, pittura,...)

Tutela della privacy: particolare attenzione è riservata alla tutela della privacy, a norma della legge 196/2003 come modificata dal d.lgs. 101/2018 in attuazione del Reg. UE 679/2016 in quanto le informazioni sui B.E.S. sono considerate particolari categorie di dati di cui all'art.9 del Reg. UE stesso.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Nel passaggio dal primo al secondo grado di istruzione, talvolta la certificazione non viene mantenuta rendendo complessa la realizzazione degli interventi personalizzati, sia nei tempi che nelle modalità.

I plessi scolastici offrono limitati spazi da dedicare alle didattiche speciali, in modo particolare per gli alunni con gravità e un basso funzionamento sociale, e presentano barriere architettoniche che limitano la completa attuazione dell'inclusione scolastica.

Gli interventi individualizzati a sostegno della didattica speciale, in conseguenza di scarse risorse assegnate dagli organi di competenza territoriale, risultano spesso insufficienti per garantire un idoneo percorso educativo didattico degli alunni con L.104/92.

Le difficoltà di apprendimento legate a molteplici problematiche di contesto individuale che seguono un trend in costante crescita, impegnano la scuola sempre più a rispondere



con modalità flessibili, adattandosi alla nuova situazione e attivando percorsi specifici come altri BES.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie
Referente disabilità
Referente altri BES
Referente DSA
Referente inclusione
Referente studenti stranieri

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è un documento dinamico che coinvolge tutte le figure impegnate nel progetto di vita dello studente/ssa che frequenta l'Istituto "Viola-Marchesini". Il PEI è il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi dai soggetti coinvolti, concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche. Questo piano è finalizzato a far raggiungere a ciascun alunno in situazione di disabilità, in rapporto alle sue potenzialità, ed attraverso una progressione di traguardi intermedi, obiettivi di autonomia, di acquisizione di conoscenze, competenze e abilità. Alle verifiche periodiche partecipano gli operatori scolastici (insegnanti di classe, insegnante di sostegno), gli operatori dei servizi dell' U.L.S.S, eventuali esperti privati chiamati



dalla famiglia, l'alunno e i genitori che firmano il PEI insieme a tutte le figure coinvolte. Tale piano viene rimodulato apportando integrazioni o modifiche in base alle necessità evidenziate in corso d'anno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è redatto in modo congiunto dagli operatori dell' U.L.S.S. (neuropsichiatri infantili, psicologi, assistenti sociali, logopedisti, operatori alla comunicazione), dagli insegnanti curricolari e di sostegno, con la costante collaborazione della famiglia e dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia nel piano di inclusione dell'Istituto è determinante per il processo che viene messo in atto a favore di tutti gli studenti. Il monitoraggio continuo effettuato dai singoli consigli di classe è volto ad evidenziare eventuali situazioni di difficoltà/disagio, sia di breve periodo che di lungo. Il ruolo dei coordinatori di classe in costante rapporto con i singoli referenti (inclusione, disabilità, DSA, altri BES, stranieri) è fondamentale per l'attivazione dei protocolli necessari per l'avvio di eventuali percorsi BES. Utile risulta il lavoro congiunto tra scuola e famiglia, per una proposta di contrasto al disagio e alla dispersione di allievi a forte rischio caratterizzati da particolare fragilità, con la possibilità di coinvolgere anche i genitori, nell'ottica di una responsabilizzazione condivisa. Per gli alunni con L.104/92, per i quali è prevista la redazione di un PEI, sono pianificati incontri preliminari per valutare e concordare la reale possibilità di inserimento scolastico che permetta la realizzazione di un progetto educativo personalizzato che garantisca la sicurezza dell'alunno e dell'intera comunità scolastica. Sono previsti incontri periodici con le famiglie durante tutto il percorso scolastico, oltre a quelli previsti annualmente come GLO insieme all'ULSS e alle altre figure di riferimento. Per gli alunni con diagnosi di DSA per i quali è obbligatorio un PDP, e come per tutti gli altri BES per i quali i singoli consigli di classe abbiano definito la stesura del PDP, sono effettuati incontri periodici per la stesura e le verifiche per le eventuali integrazioni/modifiche al documento. Le famiglie, mediante una password individuale, possono accedere in qualsiasi momento al registro elettronico per essere informate, in tempo reale, della presenza a scuola del proprio figlio/a e del suo andamento didattico e disciplinare, inoltre ogni alunno è provvisto di un account istituzionale



utilizzato per le comunicazioni scolastiche.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Attività PCTO / orientamento in entrata
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I documenti (PEI/PDP) costituiscono la base per la predisposizione delle prove di verifica (anche agli Esami di Stato) e delle griglie di valutazione coerenti agli obiettivi definiti. I docenti sono tenuti a predisporre un piano per la valutazione, sia formativa-educativa che finale, che si attenga alle indicazioni presenti nella documentazione personale dell'alunno. Per ogni disciplina vengono individuate le modalità specifiche che consentono di accertare il livello di apprendimento. Per gli alunni con L.104/92 secondo le direttive del D.I. 182/20 e successive modifiche, sono previsti i seguenti percorsi didattici: ordinario, personalizzato con prove equipollenti, differenziato. Per gli alunni con una programmazione differenziata si prevede un percorso definito sulle effettive conoscenze, abilità e competenze dello studente con semplificazione, riduzione o sostituzione di argomenti, tutto finalizzato alla crescita personale e al progetto di vita auspicato per lo studente. Sono utilizzate griglie specifiche sul profilo dell'alunno riferendosi a quelle elaborate dai gruppi di lavoro di dipartimento disciplinare, che permettono la rilevazione degli effettivi obiettivi raggiunti,



definiti nel PEI o nel PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola effettua attività di raccordo con le scuole secondarie di primo grado, stabilendo percorsi di accoglienza articolati in incontri con i docenti, la famiglia, l'alunno ed eventualmente operatori esterni. Il Dirigente Scolastico, valutata l'effettiva possibilità di inserimento dell'alunno/a, individua il Consiglio di Classe ed il gruppo classe idonei ad accogliere l'alunno con disabilità. L'inserimento dell'alunno nella nuova classe e la formazione della medesima, tengono anche conto dell'eventuale presenza di compagni conosciuti e delle esperienze pregresse dei docenti curricolari che, insieme all'insegnante specializzato per le attività di sostegno didattico. La scuola accompagna gli alunni con B.E.S. anche nel percorso di PCTO, attivando percorsi individuali che vengono monitorati nel loro svolgimento dai docenti tutor e dai docenti di sostegno per favorire il progetto di vita individuale di ciascun alunno. Inoltre, pensando ad un futuro inserimento nel mondo del lavoro, la scuola organizza esperienze di tipo lavorativo (PCTO) all'interno dei laboratori dislocati nei diversi plessi (Azienda agraria dell'Istituto agrario, dei laboratori tecnico- professionali, o presso aziende presenti nel territorio).



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto garantisce la continuità e l'efficienza nell'erogazione del servizio scolastico attraverso un solido e dinamico assetto organizzativo che, tradizionalmente, rappresenta uno dei punti di forza della scuola stessa.

All'interno di tale struttura organizzativa sono distinguibili tre ambiti fondamentali: l'area educativa e didattica, l'area amministrativo-contabile e l'area tecnica che comprende, a sua volta, l'importante aspetto legato alla Sicurezza e Tutela della salute nei luoghi di lavoro. Ciascun ambito viene presidiato da uffici e da personale appositamente incaricato e formato.

Al fine di supportare l'organizzazione e fornire con regolarità il servizio scolastico, l'Istituto ha adottato, sin dal 2005, un Sistema di Gestione della Qualità certificato da Certiquality secondo la norma ISO 9001:2015, che rappresenta un fattore strategico per migliorare la prestazione complessiva e costituire una solida base per iniziative di sviluppo ed incremento della soddisfazione dell'utenza nei confronti del servizio formativo offerto.

L'Istituto, inoltre, è Organismo di Formazione accreditato presso la Regione Veneto per il settore Orientamento.

La suddivisione dell'anno scolastico viene definita annualmente mediante specifica delibera del collegio docenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Il collaboratore sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche nell'ambito degli Organi Collegiali, redigendo atti e documenti interni e curando i rapporti con l'esterno. Egli garantisce il regolare funzionamento dell'attività didattica sostituendo i docenti assenti. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche e riferisce direttamente alla Dirigente. Collaboratore della DS per l'IIS "Viola-Marchesini" è il Prof. Lamantea Cesare</p>	1
Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali concorrono alla realizzazione delle finalità istituzionali della scuola e per la realizzazione e la gestione del piano triennale dell'offerta formativa di istituto. Aree di Intervento delle Funzioni Strumentali: Orientamento in Entrata/Uscita: - Coordina le attività di orientamento in ingresso per la scuola del I ciclo e per le classi II nella scelta dei vari indirizzi - Individua e coordina le attività di orientamento in uscita per le classi V Pianificazioni dei recuperi/Esiti/INVALSI - Raccoglie ed elabora i risultati delle prove</p>	6



INVALSI - Pianifica e coordina le attività di sportello didattico e di potenziamento - Elabora gli esiti al fine del miglioramento continuo
Rapporti con le aziende/PCTO - Apprendistato - Cura i rapporti con le aziende del territorio - Organizza e coordina le attività di PCTO
Inclusione - Coordina le attività per il sostegno didattico, l'accoglienza, e l'inclusione degli studenti con BES - Gestisce i rapporti con le ASL e le altre agenzie del territorio
Comunicazione esterna - Raccoglie, coordina e gestisce le informazioni - Si occupa del coordinamento e diffusione della comunicazione istituzionale
Progettazione mobilità - Cura i rapporti con gli enti - Coordina e gestisce le attività di mobilità per studenti e personale

Capodipartimento

I dipartimenti, quali articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti, sono organizzati per discipline o ambiti disciplinari omogenei e hanno la funzione di supporto alla programmazione e alla verifica dell'attività didattica. Ciascun dipartimento è presieduto da un capodipartimento che diviene punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento oltre che garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento stesso.

17

Responsabile di plesso

Il Responsabile di plesso collabora con il Dirigente Scolastico durante l'anno scolastico per: - la sostituzione dei colleghi assenti - la gestione dei permessi d'entrata/uscita degli alunni - la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio Docenti - la predisposizione di circolari, comunicati e ordini di servizio - la

5



predisposizione dei calendari dei CdC, scrutini, ecc - la definizione di cattedre e organico d'istituto - in sostituzione del D.S. durante gli Esami di Stato - mantenimento dei rapporti e della comunicazione corretta con le famiglie dell'utenza - su delega del Dirigente Scolastico partecipa a riunioni, incontri, promossi dagli uffici Scolastici periferici e da Enti e Soggetti Esterni - su delega del Dirigente Scolastico redige e firma circolari, comunicati, ecc.
Responsabile Sede ITIS "F. Viola": Prof. Pizzardo
Fabrizio Responsabile Sede ITA "O. Munerati": Prof.ssa La Porta Vincenza
Responsabile Sede IP "G. Marchesini": Prof. Duò Massimiliano e prof. Rossi Dennis
Responsabile Sede ITG "Bernini": Prof. Pigato Claudio

Responsabile di laboratorio

I docenti referenti di laboratorio sono consegnatari del materiale presente nei laboratori, curano l'inventario di materiali ed attrezzature del laboratorio per verificarne l'adeguatezza e propongono nuovi acquisti e/o rimozione di attrezzature obsolete.

45

Animatore digitale

Figura introdotta dal Piano Nazionale Scuola Digitale per supportare le azioni presenti nel Piano stesso. In particolare, si occupa di formazione interna alla scuola negli ambiti previsti dal PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore oppure come organizzatore, si adopera per il coinvolgimento della comunità scolastica nell'organizzazione di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura

1



digitale condivisa e facilita la creazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da adottare nella scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni, anche in collaborazione con altre figure interne alla scuola stessa.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata	N. unità attive
---------------------	-----------------

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di docenza in classe della relativa classe di concorso Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--	---	---

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Attività di docenza in classe della relativa classe di concorso Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
----------------------------------	---	---

A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Attività di docenza in classe della relativa classe di concorso Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--------------------------------------	---	---

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività di docenza in classe della relativa classe di concorso Impiegato in attività di:	3
-------------------------------------	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Attività di docenza in classe della relativa classe
di concorso
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE Attività di docenza in classe della relativa classe
di concorso
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) Attività di docenza in classe della relativa classe
di concorso e potenziamento dell'offerta
formativa
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 1

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO) Attività di supporto organizzativo e progettuale
Impiegato in attività di:
• Potenziamento
• Organizzazione
• Progettazione 1

ADSS - SOSTEGNO Attività di sostegno didattico in classe
Impiegato in attività di:
• Sostegno 1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

B003 - LABORATORI DI
FISICA

Attività di docenza in classe della relativa classe
di concorso e potenziamento dell'offerta
formativa
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

B011 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
AGRARIE

Attività di docenza in classe della relativa classe
di concorso
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

Attività di docenza in classe della relativa classe
di concorso e potenziamento dell'offerta
formativa
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Attività di docenza in classe della relativa classe
di concorso e potenziamento dell'offerta
formativa
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

B018 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
TESSILI,
DELL'ABBIGLIAMENTO E

Attività di docenza in classe della relativa classe
di concorso
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

DELLA MODA

- Insegnamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: · redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità



quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 129/2018 e dal suo profilo professionale (tabella D - area A del CCNL 2006-2009); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: Al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a; registrazione di protocollo degli atti sia in entrata che in



uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; gestione e tenuta del protocollo; archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali, Organi collegiali; RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del PTOF.

Ufficio per la didattica

Le competenze della Segreteria didattica sono quelle concernenti la gestione degli alunni ed, in particolare:

- Iscrizioni
- Gestione tasse di frequenza, iscrizione, d'esame, di ritiro diploma e contributi volontari
- Permessi permanenti di entrata in ritardo o uscita in anticipo
- Assenze
- Buoni libro
- Infortuni degli alunni
- Stage
- Certificazioni e diplomi;

- Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi - Gestione Prove invalsi - Gestione delle certificazioni riguardo patologie/allergie - Gestione studenti BES - Gestione dei corsi serali IDA. - Gestione Registro Elettronico - Documentazione per mobilità all'estero La segreteria didattica è inoltre a disposizione di genitori e studenti che desiderino chiarimenti o supporti per le attività che le competono.

Ufficio per il personale A.T.D.

Le attività di competenza riguardano: a) Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. - Tenuta ed aggiornamento della posizione matricolare di ogni singolo docente - Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. - Conferme in ruolo, proroga periodo di prova, part-time, permessi, diritto allo studio - Ricostruzioni e progressioni di carriera - Conferimento delle supplenze e stipula dei contratti a tempo determinato - Cura delle pratiche relative alle assenze



per malattia , permessi , ferie ,ecc. - Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. - Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. - Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. - Sostituzione del personale docente assente - Controllo e archiviazione certificati medici relativi alle assenze del personale docente - Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. - Formulazione graduatorie interne - Determinazione Organico del personale docente e Formazione delle classi, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e l'Ufficio Alunni - Formazione graduatorie personale docente per supplenze - Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. - Pratiche relative a scioperi, assemblee sindacali - Certificati di servizio e dichiarazioni varie al personale - Cessazioni dal servizio - Computi, riscatti, ricongiunzioni per buonuscita e pensione - Procedimenti disciplinari.

Ufficio tecnico

L' ufficio gestisce il patrimonio, l' inventario e il magazzino. Si occupa di: gestione beni patrimoniali, tenuta degli inventari, collaborazione con il servizio di biblioteca, gestione del magazzino (carico e scarico del materiale). Inoltre, si occupa della tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo, di pulizia, ecc. Predisporre e determina i piani di acquisto di beni e servizi e gli interventi di manutenzione alle attrezzature. Mantiene i contatti con la Provincia per quanto concerne gli interventi manutentivi degli edifici scolastici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Con accesso sul sito ufficiale www.violamarchesini.edu.it](http://www.violamarchesini.edu.it) - [Scuola on line - CLASSEVIVA ed accedi al Registro on line.](#)



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line [Con accesso sul sito ufficiale www.violamarchesini.edu.it](http://www.violamarchesini.edu.it) - Scuola on line - [CLASSEVIVA](#) ed accedi al Registro on line dello studente.

Modulistica da sito scolastico [Accedere al sito istituzionale della scuola www.violamarchesini.edu.it](http://www.violamarchesini.edu.it); è disponibile la modulistica per i genitori, gli studenti e i docenti.

Albo online - Pubblicità Legale [Accedere al sito istituzionale della scuola www.violamarchesini.edu.it](http://www.violamarchesini.edu.it);



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete della Robotica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Materie Plastiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete ITS Meccatronica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete ITS Moda

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete degli Istituti Agrari e Forestali del Triveneto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Provinciale SiRVeSS (Sistema di Riferimento Veneto per la Sicurezza nelle Scuole)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete BEN-ESSERE



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Orienta-menti (Rete Territoriale per l'orientamento dei giovani DGR 685)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Regionale "Lotta alla dispersione scolastica"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Erasmus KA1 Mobilità del



personale (percorsi di studio e formazione all'estero per personale scolastico)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "InnovationLab"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete per la formazione dei docenti - Ambito 24

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di formazione del personale docente

Attività di formazione rivolta a tutto il personale e che riguarda vari ambiti di carattere didattico, metodologico, legislativo, linguistico, tecnologico, per la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, professionale, formazione in materia di nuove tecnologie per la didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte dalla singola scuola, dalla rete di ambito e dalla rete di scopo.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposte dalla singola scuola, dalla rete di ambito e dalla rete di scopo.

Titolo attività di formazione: Corso Digital Board



Corso di formazione rivolto ai docenti sull'utilizzo delle Digital Boards per la didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulle dinamiche adolescenziali

Corso di formazione rivolto a tutti i docenti per approfondire le dinamiche relazionali tipiche dell'adolescenza al fine di prevenire situazioni di disagio

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione sulle metodologie CLIL

I docenti seguiranno corsi di inglese, allo scopo di potenziare l'insegnamento in lingua inglese di discipline non linguistiche, rivolto particolarmente all'ultimo anno e, in base alle possibilità, anche al secondo biennio

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione e privacy

Formazione sulla digitalizzazione e sulla gestione della privacy



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione sulla transizione digitale

Percorsi formativi erogati a gruppi di almeno 15 partecipanti che conseguiranno l'attestato finale. I percorsi formativi saranno svolti in presenza, on line o in modalità ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratori di formazione sul campo

Laboratori di formazione in presenza di tutoring, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Comunità di pratiche per l'apprendimento

La Comunità di pratiche per l'apprendimento è animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle



pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico che organizzativo, l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica. La Comunità di pratiche per l'apprendimento può favorire il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche. I partecipanti alla Comunità sono formatori tutor interni e/o esterni competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti coinvolti nelle azioni

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi annuali di lingua

I Percorsi formativi di lingua e metodologia saranno rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e avranno la durata di un anno scolastico. Ciascun percorso prevederà la certificazione di almeno 5 docenti. I corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica saranno di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62, con durata dei percorsi commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza.



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Corsi di formazione per l'aggiornamento del personale

L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l'amministrazione, che assicura interventi organici e regolari e per raggiungere queste finalità, la scuola garantisce ed organizza le modalità di aggiornamento del personale in collaborazione con istituzioni ed enti culturali, nell'ambito delle linee di indirizzo e delle strategie di intervento definite dall'amministrazione. Ciò premesso, il piano di formazione dei docenti, per il triennio, prevede, in aggiunta alla formazione obbligatoria ai sensi del T.U. 81/2008 in tema di sicurezza:

Corsi di Informatica

Corsi strutturati e affiancamento professionali di Lingua Inglese per Docenti

Corsi sulle nuove tecnologie per la didattica

Corsi per l'uso delle nuove strumentazioni

Formazione sull'utilizzo delle attrezzature TEXA

Programmazione avanzata FANUC

Industria 4.0

Corsi CNC, BIM e CAD

Corsi di Cinese per docenti e personale ATA

Corsi di formazione sulla didattica (anche disciplinare) per casi particolari – BES

Corsi di formazione e approfondimenti disciplinari, purché organizzati da Enti formatori accreditati c/o il Miur, oppure da associazioni di categoria.

Corsi di Informatica per il personale ATA



Corso patentino mezzi agricoli

Corso perito antigrandine

Corso ANBI relativo alle bonifiche

Corso sull'apprendistato

Corso di formazione sulla redazione dei PFI (settore professionale), PEI e UdA

Robotica educativa e didattica Innovativa



Piano di formazione del personale ATA

Piano di formazione del personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione in ambito salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, sviluppo competenze digitali, corsi riguardo lo specifico profilo professionale.
---	--

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative esterne.

Digitalizzazione e privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sulla gestione delle digitalizzazione e della privacy nella scuola
---	---

Destinatari	tutto il personale ata
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Il DPO dell'Istituto

Percorsi di formazione sulla transizione digitale

Descrizione dell'attività di formazione

Percorsi formativi erogati a gruppi di almeno 15 partecipanti che conseguiranno l'attestato finale. I percorsi formativi saranno svolti in presenza, on line o in modalità ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

[Corsi di formazione per l'aggiornamento del personale](#)

Dato il ruolo strategico che riveste il personale ATA, relativo al funzionamento di un Istituto Tecnico-Professionale con molteplici aspetti che coinvolgono aspetti di rispetto della normativa, si propongono i seguenti corsi:

Formazione obbligatoria ai sensi del T.U. 81/2008 in tema di tutela della salute e sicurezza sui posti di lavoro:



Corsi di Informatica

Corsi sull'uso del registro elettronico

Corsi per l'uso delle nuove strumentazioni

Formazione STEM per competenze multilinguistiche

Corso patentino mezzi agricoli

-Formazione ai sensi del DM 66/2023 in tema di transizione digitale.